

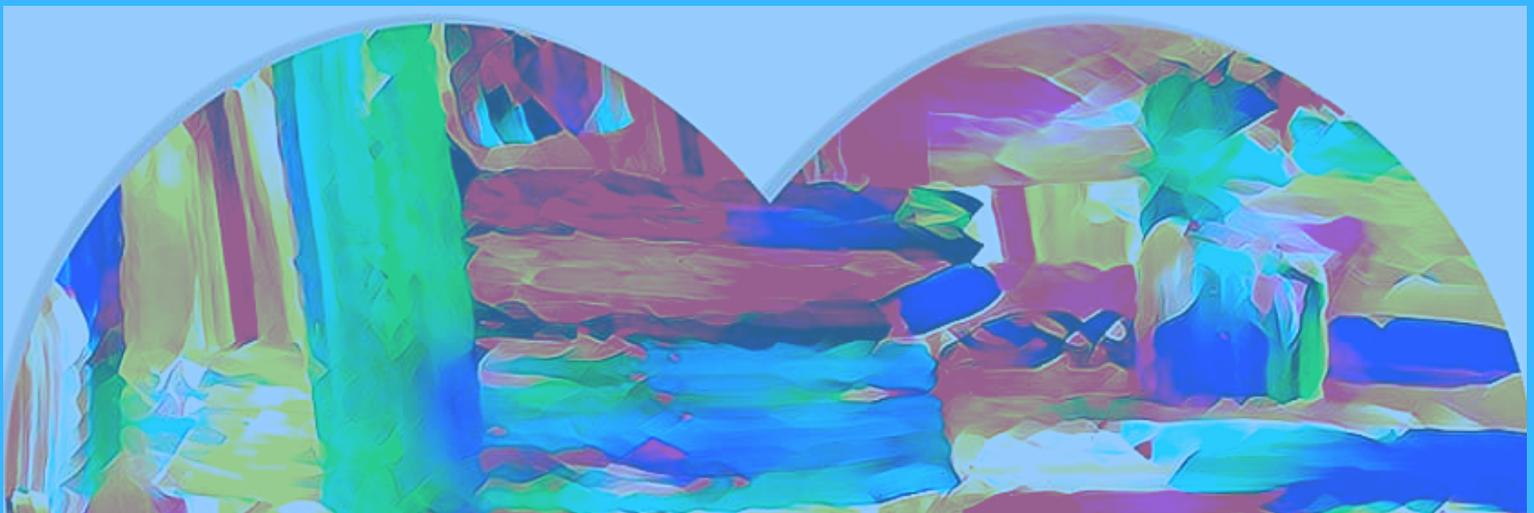


ISTITUTO COMPRENSIVO "FERMI"
VIA BOLOGNESI,2 - 42124 REGGIO EMILIA TEL. 0522/585878
CODICE MECCANOGRAFICO REIC81000L CODICE IPA ISTSC_REIC81000L
CF 80016570352 - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFRS01
PEC: REIC81000L@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI"
REGGIO EMILIA

TRIENNIO 2022 / 2025
aggiornamento 2022/2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6474** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 30** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 130** Modello organizzativo

- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'utenza dell'Istituto Comprensivo Fermi è multiculturale, specchio di una Società che negli ultimi decenni è cambiata e ancora sta mutando, arricchendosi quasi quotidianamente di linfa nuova, proveniente da diversi contesti culturali in un continuo incontro, scambio, conoscenza. La crescita e l'apprendimento in questo contesto divengono dunque un'interessante opportunità, perché in grado di offrire stimoli e strumenti per la maturazione di competenze che rendono gli alunni capaci di vivere in una società autenticamente interculturale e di apprezzarne la ricchezza, accanto, comunque, ad alcune indubbe complessità. L'Offerta formativa dell'IC Fermi vuole porre l'accento sulle Competenze di Cittadinanza, facendosi strumento di mediazione ma anche facilitatore, qualora inevitabilmente ancora possano sorgere incomprensioni e criticità. I plessi favoriscono, attraverso gli incontri istituzionali, la conoscenza e il dialogo tra i nuclei familiari e attivano o partecipano ad esperienze di aggregazione finalizzate alla crescita del tessuto sociale. Anche la significativa presenza di alunni con differenti abilità contribuisce alla maturazione progressiva di atteggiamenti di accoglienza e di rispetto nei riguardi dell'Altro da sé.

VINCOLI

Come indicato dai dati, il livello socioculturale ed economico dell'utenza dell'Istituto è variegato. La popolazione del territorio è in continuo cambiamento, a conferma di una tendenza diffusa negli ultimi tre decenni. La popolazione è cresciuta e accanto ai "vecchi residenti" è sempre più consolidata la presenza di nuclei familiari provenienti da altre realtà italiane ed estere. Sono presenti in tutte le sedi alunni non nati in Italia, o che comunque necessitano di percorsi di alfabetizzazione di primo o secondo livello; tali alunni rappresentano il 18,5% della popolazione scolastica nella primaria Vasco Agosti, il 22% della popolazione scolastica nella primaria Mons. Canossini, il 22,8% della popolazione scolastica nella primaria San Giovanni Bosco, il 24,1% nella scuola dell'infanzia San Domenico Savio e il 25,5% nella scuola secondaria. L'Istituto è punto di riferimento delle famiglie di un campo di nomadi Sinti, nella zona



di Roncocesi. L'incidenza degli alunni Sinti sulla popolazione scolastica del plesso è del 15,2%. Un quadro che all'apparenza desta preoccupazione nelle famiglie che però, nel momento in cui approfondiscono la conoscenza della scuola, ne imparano a comprendere le modalità di gestione e apprezzano l'offerta formativa. In particolare, risulta apprezzata la dimensione umana, l'attenzione verso le fragilità, la propensione a rendere l'inclusione reale e realizzabile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto "E. Fermi" è una realtà formativa importante che insiste su di un territorio urbano "di confine", immediatamente a ridosso del Centro Storico ma anche parte di un esteso tessuto urbanistico che si muove fino all'estrema periferia a nord della città, la cui identità si è sovrapposta nel tempo ai tanti impulsi di cambiamento. Tutto ciò se da una parte ha pesato sulle caratteristiche più tradizionali, dall'altra ha certamente offerto una nuova prospettiva di sviluppo. Sono presenti numerose associazioni, realtà cooperative e di volontariato, quali poli di aggregazione, società sportive, scuole di danza, centri sociali e importanti centri culturali; gli oratori parrocchiali, grazie al volontariato, offrono agli alunni sostegno all'apprendimento, con iniziative di doposcuola e assistenza allo studio. L'Istituto ha avviato collaborazioni con alcune di queste realtà, così come è attiva la collaborazione con l'Ente Locale attraverso Officina Educativa. L'offerta di opportunità formative e di risorse messa in atto dal Comune è senz'altro significativa e consente di promuovere attività pomeridiane di consolidamento e potenziamento, percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri nella scuola secondaria di primo grado e la realizzazione di esperienze di apprendimento in forme laboratoriali in alcune classi dei due ordini di scuola.

VINCOLI

Il territorio di riferimento dell'Istituto presenta alcune importanti difformità nella caratterizzazione. La scuola secondaria di primo grado si trova nelle immediate vicinanze del centro città ed è punto di riferimento di plessi situati nel forese (Villa Sesso e Roncocesi) e nella prima periferia (V. Agosti). Tale distribuzione, in parte, condiziona le scelte delle famiglie relativamente al passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di Primo Grado.



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La connettività è stata potenziata in tutte le sedi scolastiche, in particolare grazie agli interventi recenti di diffusione della fibra ottica ad opera dell'Ente Locale. Numerose negli ultimi anni le partecipazioni a progetti PON che hanno rafforzato e implementato le dotazioni informatiche e digitali in tutte le realtà scolastiche. Con i finanziamenti elargiti negli ultimi due anni, anche per far fronte all'emergenza sanitaria da SARS-COV-2 e approvigionare l'Istituto di ulteriori dispositivi informatici, sono stati acquistati numerosi dispositivi utili alle classi (schermi touch screen, videoproiettori interattivi dotati di sound bar, chromebook...), ma importanti, in particolare, per la didattica a distanza. L'Istituto, infatti, ha potuto fornire agli studenti che lo richiedessero numerosi dispositivi in comodato d'uso per poter seguire le lezioni da remoto nei periodi di lockdown o sospensione della didattica in presenza.

VINCOLI

Oltre ai finanziamenti dello Stato e dell'Ente Locale l'Istituto riceve il contributo volontario dei genitori che ha comunque garantito, seppur con alcuni limiti in termini economici, importanti investimenti nell'ampliamento dell'offerta formativa. Le aziende e le associazioni presenti numerose sul territorio, solo in minima parte sostengono l'Istituto con donazioni in denaro e/o beni; le cause vanno ricercate forse nella criticità generate dal contesto pandemico degli ultimi anni, condizione che ha indubbiamente pesato anche nella gestione e scelte economiche delle aziende.

Analisi dei Contesti dei singoli Plessi

Aspetti generali, opportunità e vincoli



Plesso Secondaria di I grado "Fermi"

Il Plesso è situato all'interno del quartiere Gardenia, vasto quartiere a forte connotazione urbana, sito immediatamente a ridosso del Centro Storico e sviluppato poi verso la zona nord della città. La Scuola Fermi è inserita in un contesto abitativo densamente popolato, immediatamente prossimo ai Viali (Circonvallazione) che disegnano la geometria della parte più antica della città. La posizione del Plesso fa sì che questo possa essere raggiunto con relativa facilità da diverse zone della città: prima periferia nord, quartiere San Prospero, Centro Storico, ma anche Regina Pacis e via Emilia all'Angelo. Nel contesto sono presenti altri Plessi di Scuola Secondaria di primo grado, facenti capo ad altri Istituti Comprensivi, ciò determina una sorta di "intersezione" per quanto riguarda le possibilità di scelta da parte dell'utenza. L'IC Fermi attinge dallo stesso bacino dal quale attingono altre Scuole, ma per la sua posizione strategica serve anche zone apparentemente distanti; grazie anche a un capillare servizio urbano di collegamento (mezzi pubblici ma anche un buon sviluppo di piste ciclabili)

Nelle vicinanze del Plesso sono presenti diversi poli di aggregazione e punti di notevole interesse connessi alla vita sociale della città, alla cultura e all'arte, ai servizi pubblici e ai principali centri amministrativi. Nelle immediate vicinanze della Scuola è presente la piccola stazione di Santo Stefano e alcuni Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. Non sono lontani i Parchi del centro, la Stazione dei Pullman, l'Università e le principali piazze cittadine ove gravitano luoghi di interesse come i tre principali teatri cittadini, la Galleria Parmigiani, lo Spazio Gerra e la Basilica della Ghiara con i relativi chiostrì. Nelle vicinanze sono presenti importanti zone commerciali e soprattutto la Fonderia delle Arti (Aterballetto), luogo di rilevanza artistica di spessore internazionale con il quale la Scuola ha più volte collaborato. Buona è anche la rete di piste ciclopedonali che collegano con il centro e che vengono molto utilizzate da studenti e famiglie. Nei locali del Plesso è presente lo Spazio 11 (ex Get Madres), gestito da Officina Educativa (Comune di Reggio Emilia); contesto destinato ai percorsi di studio, inclusione, recupero, socialità, progetti; dotato di ampi spazi di lavoro, aule, laboratori aperti alle attività pomeridiane e fruibili anche durante le ore di lezione.

Il quartiere, che vive un forte sviluppo abitativo, ha visto negli ultimi anni un sostanziale ricambio della popolazione residente; ciò ha in qualche modo condizionato in parte i processi di inclusione e integrazione che a volte si possono rivelare conflittuali. Nonostante una buona organizzazione nei collegamenti con i mezzi pubblici e un buon sviluppo delle piste ciclabili, a volte si determina un sostanziale flusso di traffico soprattutto nelle ore di ingresso e uscita da scuola. Nonostante questo, la via di accesso all'Istituto risulta comunque sempre ben gestita e raggiungibile in tempi relativamente brevi, a parte momenti di particolare criticità.



Plesso Primaria "Vasco Agosti"

L'ambito di San Prospero Strinati, a forte connotazione urbana, comprende una vasta area di territorio a nord di Reggio compresa tra la ferrovia Milano -Bologna e la zona industriale di Mancasale. Nel dopoguerra, lo sviluppo della frazione portò alla chiusura della "vecchia scuola"(ora diventata struttura abitativa di accoglienza Jerry Masslo) poiché decentrata rispetto all'area più densamente popolata, e all'apertura di un nuovo polo scolastico: l'attuale scuola primaria Vasco Agosti.

Tanti sono i servizi pubblici presenti sul territorio nel quale insiste la scuola. I principali poli di aggregazione che collaborano con essa sono la Polisportiva San Prospero (che gestisce sia la palestra che viene utilizzata dagli alunni sia il campo sportivo a fianco della scuola), la parrocchia di San Prospero che offre i locali per il doposcuola e la residenza per anziani Villa Erica con la quale la scuola ha avuto, negli anni, scambi di auguri nel periodo di Natale. Buona è anche la rete di piste ciclopedonali che collegano con il centro e che vengono molto utilizzate dalle famiglie. La scuola prende parte attivamente ai progetti di Mobilità proposti dal Comune (Annibale, Bicibus, Pedibus...). Il centro commerciale Ariosto, costruito nel 1993, ha rappresentato un importante cambiamento per il tessuto socio-economico del quartiere: molte famiglie che frequentano la scuola lavorano infatti all'interno del centro commerciale.

Come detto, è un quartiere in forte espansione demografica (lo testimonia l'alto numero di alunni nelle classi nonostante il calo demografico nazionale) e ciò ha portato a poca integrazione tra vecchi e nuovi residenti. Inoltre la struttura abitativa (Jerry Masslo) che ospita diverse famiglie con bambini che frequentano la scuola non è servita dai trasporti. Oltre alla scuola, non ci sono altri centri di aggregazione per bambini/adolescenti e quei pochi (parchi, piazza Strinati) non appaiono "abbastanza"vissuti. Altro problema è il grande flusso di traffico che attraversa il quartiere e che crea disagi anche all'uscita e all'entrata degli alunni a scuola.

Plesso Primaria "Monsignor Canossini"

Villa Sesso sorge a 7 km a nord-ovest del centro della città. La zona ha conosciuto un intenso



sviluppo residenziale, mantenendo tuttavia un'importante connotazione agricola. Sono state realizzate importanti opere: la linea ferroviaria ad Alta Velocità, la variante di Sesso, l'ampliamento della scuola elementare e la pista ciclabile che collega la frazione alla città. Sono presenti due scuole dell'infanzia comunali: la "Martiri di Sesso" e la "Rosa Galeotti", con sezione di nido, la scuola dell'infanzia statale "San Domenico Savio" e la scuola primaria "Mons. Canossini". Sesso è collegata al centro della città dalla ex statale 63 (via dei Gonzaga), affiancata da una pista ciclopedonale. La zona è servita dal trasporto pubblico urbano, che permette anche il collegamento con la scuola media "Fermi" del medesimo Istituto Comprensivo.

I poli di aggregazione più importanti sono rappresentati dalla parrocchia di S. Maria Assunta (che comprende campi sportivi e oratorio), dal Centro sportivo di Sesso e dalla palestra "Virginio Menozzi" (ove si svolgono varie discipline sportive). Annessi alla palestra sono presenti una piccola pista da go-kart e un campo da calcio privato. E' in corso di attuazione un progetto comunale per la costruzione di una pista polivalente e di vari campi da gioco. La principale associazione in quest'ambito è la polisportiva "Pegaso". Sul territorio è presente anche il circolo culturale Arci A.Pro.Po, che svolge attività culturali e formative rivolte alle scuole locali e alla frazione. La scuola si avvale anche della collaborazione dell' ANPI per ricordare e approfondire gli eventi che nel passato storico hanno segnato questa frazione. Viene svolto anche un servizio di doposcuola presso una sala polivalente. Nel vicino Villaggio Crostolo c'è una grande zona produttiva. Molte famiglie che lavorano in questo complesso risiedono nella nostra frazione e hanno iscritto i figli presso la nostra scuola. L'abitato è dotato di piccole e medie aree adibite al verde pubblico.

Nonostante la via principale che conduce alla scuola sia interessata da un traffico piuttosto sostenuto nelle ore di entrata e di uscita, l'ingresso è regolato da un semaforo a chiamata pedonale con un adiacente ampio parcheggio per i genitori.

Plesso Primaria "S.G.Bosco" Roncocesi

La scuola nasce nel dopoguerra in un territorio che ha una sua storia secolare, posta tra la città di Reggio e i possedimenti terrieri del parmense, la frazione di Roncocesi vanta anche la presenza di un castello sin dall' 800 fino oltre il 1200. Oggi la frazione ha assunto un po' il ruolo di quartiere dormitorio, come spesso accade nelle periferie delle grandi città. Sia l'attività lavorative che le attività ludiche, come il proseguimento degli studi, spingono giovani e adulti a passare gran parte del loro tempo fuori dalla frazione. La Scuola Primaria rappresenta dunque una delle poche cellule formative attive della frazione, è qui che nel corso dei cinque anni di frequenza si stabiliscono relazioni che diverranno stabili anche durante le complesse fasi della crescita. L'espansione edilizia attuata nei



decenni passati, grazie all'offerta disponibile, ha permesso l'arrivo di nuovi abitanti, sia da immigrazione interna che da immigrazione esterna, spinti nel reggiano dalla ricerca di una occupazione. Questo fenomeno ha generato una sorta di smarrimento dell'idea stessa d'identità negli abitanti del luogo.

La scuola, con la sua popolazione fortemente eterogenea, è diventato dunque il principale luogo di integrazione e di formazione di un senso di appartenenza spinto alla ricerca di una identità collettiva. Molti dei progetti attuati negli anni hanno inseguito questo bisogno, così attraverso l'esplorazione geografica e la valorizzazione del paesaggio, la raccolta di memorie storiche, o trattando argomenti legati alla sostenibilità ambientale, sono state stabilite relazioni e collaborazione con: il Centro Sociale "Tasselli", i volontari di agenzie educative che agiscono sul territorio, la Bonifica Emilia Centrale, Lega Ambiente, l'Associazione Eutopia, l'Amministrazione Comunale, i genitori, e ... in un clima di collaborazione appassionata sono state promosse feste ed iniziative che hanno reso vivo il territorio. Negli ultimi anni la diminuzione della natalità, ha portato ad una forte riduzione degli iscritti, ma la Scuola continua a dimostrarsi quale essenziale e nevralgico punto di aggregazione in questa area marginale della città.

Plesso Infanzia "S. Domenico Savio"

L'edificio della scuola dell'infanzia San Domenico Savio era situato in via Catellani .Fu costruito nel 1925 ad opera di don Fulgenzio Grazioli, la sua intenzione fin dall'inizio fu quella di adibirlo ad asilo. Nel 1946 le suore Salesiane dei S. Giovanni Bosco iniziano a lavorare come Insegnati nell'asilo dedicato a S. Domenico Savio, patrono dei giovani. Col passare del tempo, le spese di mantenimento diventarono troppo elevate da sostenere .Così nel 1974 don Oreste Gambini chiese allo stato di inserire la struttura nelle scuole materne statali.

A causa del terremoto del 29 maggio 2006, l'edificio fu dichiarato inagibile. Per questo motivo la scuola fu trasferita nell'attuale edificio, in via Corradini 64, nel centro di Villa Sesso circondata da strutture abitative e vicino ad un parco condominiale.

Ci sono diverse opportunità per raggiungere la scuola: tramite i servizi pubblici (tram nr.13) ; a piedi per i residenti ed in auto. Nelle vicinanze è presente la scuola Primaria "Monsignor Canossini" che ci consente di usufruire della sua palestra per diverse attività.



La struttura ci consente inoltre di attivare diversi laboratori come proposta educativa e di poter dare dei servizi di alta qualità con una retta ridotta rispetto alle altre realtà.

Il quartiere negli ultimi trent'anni da piccolo borgo di campagna ha subito un aumento demografico di notevole entità .Per questo motivo c'è stato un crescente aumento anche della quantità di scuole dell'infanzia che mettono a disposizione la loro specifica progettazione educativa; questa concorrenza ha portato ad una frequenza limitata della nostra struttura , ad un orario ridotto ed ad un numero basso di bambini presenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC81000L
Indirizzo	VIA BOLOGNESI, 2 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522514477
Email	REIC81000L@istruzione.it
Pec	reic81000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfermi-re.edu.it

Plessi

VILLA SESSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA81002E
Indirizzo	VIA CORRADINI, 64 VILLA SESSO 42020 REGGIO NELL'EMILIA

S. PROSPERO-VASCO AGOSTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE81001P
Indirizzo	VIA ALLENDE, 3 S.PROSPERO STRINATI 42100 REGGIO



	NELL'EMILIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	324

VILLA SESSO-MONS. CANOSSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE81002Q
Indirizzo	VIA FERRI 14 VILLA SESSO 42020 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	214

VILLA RONCOCESI-SAN G. BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE81004T
Indirizzo	VIA ROLANDO IOTTI VILLA RONCOCESI 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

"E. FERMI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM81001N
Indirizzo	VIA BOLOGNESI, 2 - 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	436



Approfondimento

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI"

Aggiornamento dei contatti al mese di ottobre 2022:

ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO FERMI" REGGIO EMILIA

Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via G. Bolognesi, 2 - 42124 Reggio Emilia

Tel.: +39 0522 585878 | Fax: +39 0522 512894

Mail: REIC81000L@istruzione.it | PEC: REIC81000L@pec.istruzione.it

Codice meccanografico: REIC81000L | Codice fiscale: 80016570352 | Fatturazione elettronica: UFRS01

Dall'anno 2012-13, a seguito del dimensionamento della rete scolastica provinciale,

l'Istituto Comprensivo "Fermi" risulta formato da:

- Scuola Secondaria di primo grado "ENRICO FERMI"
- Scuola Primaria "VASCO AGOSTI"
- Scuola Primaria "MONSIGNOR D. CANOSSINI"
- Scuola Primaria "SAN GIOVANNI BOSCO"
- Scuola dell'Infanzia "SAN DOMENICO SAVIO"



La Direzione e gli uffici di segreteria sono collocati presso la sede "E. Fermi" in Via Bolognesi, 2 - Reggio Emilia.

DISLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE DIVERSE SEDI

AREA NORD

Scuola Primaria "V. Agosti" (S. Prospero)

Scuola Primaria "Mons. D. Canossini" (Villa Sesso)

Scuola dell'Infanzia "S. Domenico Savio" (Villa Sesso).

AREA CITTA' STORICA

Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi".

AREA OVEST

Scuola Primaria "S. G. Bosco" (Roncocesi)

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLA	CLASSI / SEZIONI	ALUNNI
S. Primaria "V. Agosti"	15	323
S. Primaria "M. Canossini"	11	223
S. Primaria "S. Giovanni Bosco"	5	92
Totale Scuola Primaria	31	638
S. dell'Infanzia "S. Domenico Savio"	2	49
S. Secondaria di primo grado "E. Fermi"	17	392
TOTALI COMPRENSIVO	50	1079



LE SEDI

Scuola dell'Infanzia "San Domenico Savio"

Nell'anno scolastico 2022-2023, la sede accoglie 2 sezioni miste per età.

Accoglie i bambini dal lunedì al venerdì secondo i seguenti orari:

- dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con merenda, per la sezione a tempo antimeridiano;
- dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con pranzo, per la sezione a tempo normale.

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- 2 sezioni miste più 1 dormitorio
- ingresso – salone utilizzato per varie attività, con funzione refettorio
- giardino alberato

La scuola studia e predispone attività che rispondono con attenzione ed elasticità a questo lento e delicato percorso di socializzazione e apprendimento, offrendo percorsi laboratoriali e progettuali.

L'orario delle sezioni e delle insegnanti è strutturato su 3 settimane, con alternanza.

Le docenti presenti sono 5:

- 3 su posto comune
- 1 insegnante di sostegno
- 1 insegnante IRC

La referente di plesso è Filomena Lamanna

Scuola Primaria "Vasco Agosti"

SEDE Via S. Allende, 3 S. Prospero Strinati - tel. e fax 0522/511866



Nell'anno scolastico 2022/23, la sede accoglie 3 classi prime (1 a tempo normale e 2 a tempo pieno),
3

classi seconde (2 a tempo normale e 1 a tempo pieno), 3 classi terze (2 a tempo normale e 1 a tempo pieno), 3 classe quarte (2 a tempo normale e 1 a tempo pieno), 3 classi quinte (2 a tempo normale e 1 a tempo pieno), per un totale di 15 classi.

La Scuola dispone dei seguenti spazi:

- 15 aule didattiche con monitor touch
- sala pranzo (mensa)
- ampia palestra con spogliatoi, bagni e servizio docce
- laboratorio di informatica
- atelier
- aule dedicate a "Sei Kaleidos"
- sala insegnanti / biblioteca (utilizzata per recupero)
- ampio giardino esterno che confina con l'area verde in uso alla Scuola dell'Infanzia Girotondo
- 1 stanza di isolamento (Covid)

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

Nell'anno scolastico 2022/23, la sede accoglie 1 classe prima, 1 classe seconda, 1 classe terza, 1 classe quarta, 1 classe quinta, per un totale di 5 classi.

Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 13.00, con un rientro pomeridiano al martedì, dalle 14.00 alle 16.00 e la possibilità di consumare il pasto a scuola. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì per un totale di 27 ore.

La scuola dispone dei seguenti spazi:

- 5 aule didattiche di cui una con L.I.M.



- 1 aula LIM per lavoro a piccolo gruppo
- 1 aula per recupero degli apprendimenti
- 1 aula insegnanti con fotocopiatore e angolo aula informatica
- palestra
- deposito/laboratorio,
- mensa (ora adattata ad aula covid)
- ampio cortile alberato adibito a parco con aiuole curate dagli alunni

Scuola Primaria "Monsignor D. Canossini"

Nell' anno scolastico 2022/2023 la sede accoglie 1 classe prima, 1 classe seconda, 1 classe terza, 1 classe quarta, 1 classe quinta a tempo normale; 1 classe prima, 2 classi seconde, 1 classe terza, 1 classe quarta, 1 classe a tempo pieno. Per i bambini iscritti al tempo normale le lezioni iniziano alle 7.45 e terminano alle 13.10 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Iniziano alle 7,45 e terminano alle 13,05 il mercoledì. Per i bambini iscritti al tempo pieno le lezioni iniziano alle ore 7,45 e terminano alle 16,00 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Iniziano alle 7,45 e terminano alle ore 14,45 il mercoledì.

Nell' edificio storico (E1) sono presenti:

- . 4 aule dotate di L.I.M.
- . 3 aule per il recupero e lavori a piccolo gruppo
- . mensa
- . ampio cortile alberato
- . 1 stanza di isolamento (Covid)
- . 1 deposito
- . ampio cortile alberato

Nell' edificio nuovo (E2) sono presenti:



- . 7 aule dotate di L.I.M.
- . angoli per la lettura/recupero
- . aula/biblioteca per lavori a piccolo gruppo
- . ampio cortile alberato e attrezzato

Scuola Secondaria di I grado "Enrico Fermi"

Nell'anno scolastico 2022/23 la sede comprende 5 classi prime, 6 classi seconde, 6 classi terze, per un totale di 17 classi.

Le lezioni iniziano alle ore 8.05 e terminano alle ore 13.05 dal lunedì al sabato per 7

classi (corso A, corso E e 3C) mentre per 10 classi (corso B, corso D, 1C, 2C, 2F e 3F) le lezioni iniziano alle ore 8.05 e terminano alle ore 14.05, dal lunedì al venerdì.

Come seconda lingua comunitaria è offerta la scelta tra francese e tedesco.

La scuola dispone di norma di:

- 17 aule didattiche con lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 4 aule per attività a piccolo gruppo
- sala docenti con postazione informatica
- biblioteca docenti con postazione informatica
- 2 laboratori musicali con lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 laboratorio di scienze con lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 2 aule di arte con lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 laboratorio di tecnologia con lavagna interattiva multimediale (LIM)
- 1 laboratorio di cucina
- ampio cortile alberato, spazio attrezzato con panchine



- palestra

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto propone a genitori ed allievi un impegno condiviso e responsabile per il raggiungimento di obiettivi comuni indicati nel Contratto Formativo della Scuola

Primaria e nel Patto educativo di Corresponsabilità nella Scuola Secondaria.

Per favorire il dialogo e il confronto costante con i genitori, sono previste numerose occasioni di incontro.

Scuola dell'Infanzia

- colloqui iniziali per la conoscenza reciproca e la presentazione del bambino;
- assemblea di inizio e fine anno scolastico;
- assemblea per il rinnovo dei consigli di intersezione;
- consigli di intersezione,
- colloqui individuali a gennaio/febbraio;
- feste (a Natale e a fine anno), momenti privilegiati di condivisione.

Scuola Primaria

- assemblea plenaria di inizio anno per le classi prime;
- assemblea per la condivisione del progetto educativo e per il rinnovo del consiglio di interclasse (ottobre);
- consegna del documento di valutazione quadrimestrale e finale (due incontri febbraio-giugno);
- ricevimento generale (due incontri novembre-aprile);



- colloqui individuali il mercoledì pomeriggio, previo accordo con i docenti;
- feste (a Natale e a fine anno), momenti privilegiati di condivisione.

Scuola Secondaria di primo grado

- assemblea plenaria di inizio anno seguita dai colloqui individuali per le classi prime;
- assemblea per il rinnovo del consiglio di classe (ottobre);
- consegna del documento di valutazione quadrimestrale e finale (due incontri febbraio-giugno)
- ricevimenti generali (due incontri dicembre-aprile);
- consegna del consiglio orientativo per le classi terze, durante il ricevimento generale di dicembre;
- colloqui individuali con i docenti, secondo l'orario settimanale di ricevimento degli stessi;
- colloqui individuali previo appuntamento con i docenti

CONTINUITA'

L'Istituto si propone di garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario all'interno del sistema scolastico di base dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria.

I progetti di continuità rispettano il principio di gradualità dello sviluppo della personalità, valorizzano le competenze già acquisite e accompagnano gli alunni nella loro evoluzione.



I docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo sono impegnati a favorire la continuità attraverso attività quali:

- costruzione del curricolo verticale didattico-formativo d'Istituto
- attività di co-progettazione e scambi professionali tra differenti ordini di scuola
- incontro del Dirigente Scolastico e dei docenti con i genitori delle future classi prime per la presentazione delle sedi di Scuola Primaria e dell'Infanzia
- incontro del Dirigente Scolastico e dei docenti con i genitori degli alunni delle classi quinte per la presentazione della scuola Secondaria di primo grado
- colloqui (giugno e settembre) tra docenti dei diversi ordini e predisposizione di una scheda personale per una prima indagine conoscitiva degli alunni
- ricerca di criteri comuni per la formazione delle classi
- progetti di accoglienza
- incontro delle insegnanti di sezione con i docenti delle future classi prime di Scuola Primaria
- incontro individuale delle insegnanti di sezione con i genitori dei bambini in ingresso nella Scuola dell'Infanzia per una prima indagine conoscitiva
- incontro individuale degli insegnanti del consiglio di classe con i genitori degli alunni in ingresso

Allegati:

Revisione regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

DOTAZIONI DIGITALI D'ISTITUTO

DISPOSITIVI "SECONDARIA"

Dotazioni totali di Plesso:

21 LIM

54 PC portatili



31 CROMEBOOK

14 TABLET

3 PC (attivi sala insegnanti e biblioteca)

Dettaglio:

Aula Magna 1 portatile + 1 proiettore

Sala insegnanti 1 PC

Biblioteca 2 PC

1A 1 portatile + 1 lim

1B 1 portatile + 1 lim

1C 1 portatile + 1 lim

1D 1 portatile + 1 lim

1E 1 portatile + 1 lim

2A 1 portatile + 1 lim

2B 1 portatile + 1 lim

2C 1 portatile + 1 lim

2D 1 portatile + 1 lim

2E 1 portatile + 1 lim

2F 1 portatile + 1 lim

3A 1 portatile + 1 lim

3B 1 portatile + 1 lim

3C 1 portatile + 1 lim

3D 1 portatile + 1 lim

3E 1 portatile + 1 lim



3F 1 portatile + 1 lim

4 aule di supporto allo studio

2 laboratori musicali con 1 portatile e 1 lim ciascuno

2 laboratori di arte con 1 portatile e 1 lim ciascuno

1 laboratorio di tecnologia con 1 portatile e 1 lim

1 laboratorio di cucina con 2 portatili

DISPOSITIVI "MONS. CANOSSINI"

4PC portatili Windows 8 :)COMPAQ) (A-B-C-D) Punti conad

Processore intel (r) celeron (r) CPU B830 1,80 GH2 1,80 GHZ

Memoria (ram) 3,89 GB Tipo sistema: sistema operativo a 64 bit Processore basato

su x64

3PC portatili (HP) (E-F-G) Punti conad

2PC portatili (Acer) (I con touchscreen- H) (Bando PON)

2PC Portatili (Acer) (L-M) Punti conad

1 LIM (Istituto) ed. nuovo piano terra

1 LIM + PORTATILE (Toshiba) Bando ed. nuovo primo piano

1 LIM + PORTATILE (Prometean) ed. storico piano terra

3 LIM Donate dalla scuola primaria Vasco Agosti

3 LAVAGNE SCRIVIBILI con portatili

1 MONITOR 65 TOUCHSCREEN MOBILE ed.storico primo piano (Bando PON)

2 proiettori

5 TABLET MEDIACOM SMARTPAD PRO 10(Bando PON)



5 TABLET (Punti coop) Tablet 10" leggero e performante grazie al processore octacore P22T, RAM 2GB, memoria interna 32GB. Connessione WiFi e Bluetooth, doppia fotocamera e sistema operativo Android 10.

1 PC Portatile (Acer) punti coop Processore AMD A4-9120e, RAM 4GB, archiviazione 128GB SSD. Scheda video AMD Radeon™ R3 Graphics. Display LED 15,6" 16:9. Sistema operativo: Windows 10 Pro Academic.

ACCESSORI

5 VIDEOPROIETTORE EB 695 WI

2 casse lim

1 webcam trust

1 coppia di speaker set trust (casse)

1 coppia di speaker samsung

1 portable cd player majestic

1 mp3 microsistem mc291mp3 (raio compatto con cassa)

1 mp3 sharp con casse 3 set speaker 2.0 cogitech Punti esselunga

1 MIRRORING DEVICE (Bando PON)

STAMPANTI

1 HP LASER JET M1132 MFP con scanner

1 EPSON WF 7210 SERIES

1 HP LASER JET PRO MFP M130a

DISPOSITIVI "VASCO AGOSTI"



25 PORTATILI (1 COMPAQ, 15 ACER, 2HP, 7 CHROMEBOOK LENOVO)

14 POSTAZIONI FISSE

6 STAMPANTI (di cui una 3D)

23 TABLET

3 MONITOR TOUCH

TV SONY 48"

IMPIANTO AUDIO PORTATILE CON MICROFONO

4 MICROFONI

SISTEMA STEREO PANASONIC

10 CAVI HDMI

LIM con proiettore Epson

Kindle

3 Masterizzatori

PROIETTORE PORTATILE EPSON

TELECAMERA PER DOCUMENTI

CARRELLO PORTA NOTEBOOK/PROIETTORE

2 MBOT EXPLORER

2 ROUTER

DISTRUGGI DOCUMENTI

VIDEOCAMERA Canon

7 RADIOREGISTRATORI Majestic- Philips – Sony

5 Panasonic



DISPOSITIVI "SAN GIOVANNI BOSCO"

2 lim

3 proiettori interattivi multimediali dotati di PC

8 PC (progetto PON)

9 tablet (progetto PON)

1 Computer fisso

3 PC portatili

DISPOSITIVI "SAN DOMENICO SAVIO"

1 tablet

1 pc portatile

1 smart-tv

1 fotocopiatrice

1 amplificatore



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	29

Approfondimento

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Flora Scotto di Galletta

DSGA

Dott.ssa Franca D'Errico

CONSIGLI DI INTERCLASSE

CONSIGLI DI CLASSE

COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO

CONSIGLIO D'ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA E ORGANO DI GARANZIA

DOCENTI VICARIE

Prof.ssa Francesca Lanuara

Prof.ssa Rosa Delfino



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente:

Lorena Ghirelli

Vice Presidente:

Igor Battista

DIRIGENTE SCOLASTICO

Flora Scotto di Galletta

COMPONENTE DOCENTI

Anella Boccia, Sabrina Centofanti, Giovanni Curti, Rosa Delfino,

Georgeta Fudulache, Maria Emilia Gianninoto

Luciano Renzi, Giovanna Vozza

COMPONENTE GENITORI

Igor Battista, Elena Belletti, Francesco Beraldi, Lorena Ghirelli,

Barbara Nizzoli, Paola Parenti, Antonella Secondulfo, Laura Zangari

COMPONENTE ATA

Giovanna Clementelli, Rosa Anna Surdo

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE: Flora Scotto di Galletta

SEGRETARIO: Franca D'Enrico

MEMBRI GIUNTA

Elena Belletti, Barbara Nizzoli, Rosa Anna Surdo, Giovanna Vozza



ORGANO DI GARANZIA

PRESIDENTE:

Flora Scotto di Galletta

MEMBRI:

Igor Battista, Francesco Beraldi, Sabrina Centofanti

Franco Alessia, Ghirelli Lorena

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE ATA

D.S.G.A. Direttore Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Franca D'Errico

COLLABORATORI SCOLASTICI	SAN SAVIO	AGOSTI	CANOSSINI	S. GIOVANNI BOSCO	FERMI SECONDARIA
full time e part time	2ft + 1pt	5 ft + 2 pt	5 ft + 1 pt	2 ft + 1 pt	6 ft + 3 pt

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Supporto al giuridico Docenti e ATA	Coordinamento Area Alunni, Organizzazione	Manifestazioni, Uscite e Visite Didattiche	Gestione del Personale Docente	Gestione ATA	Protocollo in entrata, smistamento posta, Posta Ordinaria e Certificata, gestione Argo, Supporto DSGA
3 pt	2 ft + 1 pt	1 pt	1 ft + 1 pt	1 ft	1 ft

ORARIO DI SERVIZIO AL PUBBLICO

Gli uffici di Direzione e Segreteria sono collocati presso la sede E. Fermi, Via Bolognesi n°2, Reggio Emilia.



Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

Il D.S.G.A. riceve su appuntamento.

Assistenti amministrativi

Orario servizio ai docenti: dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 13.30

Orario servizio alle famiglie: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 13.00;

mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità e Traguardi

Risultati Scolastici:

PRIORITA' La scuola si prefigge di strutturare percorsi didattici ed educativi che vadano incontro agli stili di apprendimento e alle esigenze didattiche della classe e del singolo alunno

TRAGUARDO Accrescimento del livello di consapevolezza e di coinvolgimento e del gruppo classe e dell'alunno in particolare.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

PRIORITA' Migliorare i risultati nelle prove e proseguire nel miglioramento dell'effetto scuola

TRAGUARDO Mantenere l'effetto scuola nei valori medi nazionali, e provare a posizionarlo nel livello parzialmente positivo.

Competenze chiave europee:

PRIORITA' Promuovere e realizzare attraverso percorsi multidisciplinari, in una dimensione trasversale, azioni educative e didattiche miranti all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva ed agita nel locale e in dimensione globale

TRAGUARDO Acquisire competenze multilinguistiche; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Risultati a distanza:

PRIORITA' Organizzare attività ed iniziative in grado di promuovere percorsi trasversali e propedeutici al



raggiungimento degli obiettivi prefissati in chiave di cittadinanza attiva.

TRAGUARDO Formare cittadini che siano in grado di acquisire e preservare una propria autonomia di giudizio, capacità critiche ed intellettive per relazionarsi in modo dialettico, consapevole e partecipato al contesto sociale di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

PRIORITA' La scuola si prefigge di strutturare percorsi didattici ed educativi che vadano incontro agli stili di apprendimento e alle esigenze didattiche della classe, come del singolo alunno.

Traguardo

TRAGUARDO Accrescimento del livello di consapevolezza e di coinvolgimento sia del gruppo classe sia di ciascun alunno, anche al fine di contrastare il fenomeno di dispersione scolastica e rinforzare le competenze di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PRIORITA' Migliorare i risultati nelle prove e proseguire nel miglioramento dell'effetto scuola.

Traguardo

TRAGUARDO Mantenere l'effetto scuola nei valori medi nazionali, e provare a posizionarlo nel livello parzialmente positivo.

● Competenze chiave europee



Priorità

PRIORITA' Promuovere e realizzare attraverso percorsi multidisciplinari, in una dimensione trasversale, azioni educative e didattiche miranti all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva ed agita nel locale e in dimensione globale.

Traguardo

TRAGUARDO Acquisire competenze multilinguistiche; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza

● Risultati a distanza

Priorità

PRIORITA' Organizzare attività ed iniziative in grado di promuovere percorsi trasversali e propedeutici al raggiungimento degli obiettivi prefissati in chiave di cittadinanza attiva.

Traguardo

TRAGUARDO Formare cittadini che siano in grado di acquisire e preservare una propria autonomia di giudizio, capacità critiche ed intellettive per relazionarsi in modo dialettico, consapevole e partecipato al contesto sociale di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: IMPARANDO AD IMPARARE**

Il progetto educativo unitario, sostenendo la curiosità e la motivazione ad apprendere, promuove la maturazione delle seguenti competenze: conoscere se stessi, socializzare, ascoltare, comunicare, imparare ad organizzare il proprio lavoro, rispettare e valorizzare il territorio. Nel perseguire gli obiettivi di apprendimento, educativi e didattici, ogni ordine di scuola, in base al grado di maturazione e all'età degli alunni, imposta la propria azione in prospettiva ecologica adeguata al contesto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PRIORITA' Promuovere e realizzare attraverso percorsi multidisciplinari, in una dimensione trasversale, azioni educative e didattiche miranti all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva ed agita nel locale e in dimensione globale.

Traguardo

TRAGUARDO Acquisire competenze multilinguistiche; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Realizzare un curricolo verticale per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

2. Potenziare i percorsi di apprendimento individuali (mentoring e tutoring) per il miglioramento delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Coinvolgere la comunità scolastica nella trasformazione dello spazio scuola in ambienti di apprendimento innovativi.

2. Creare percorsi formativi, anche di tipo laboratoriale/attivo, per tutti i docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Valorizzazione delle diversità e promozione del rispetto delle differenze, quali elementi di crescita e arricchimento personale.

2. Riconoscimento e potenziamento delle abilità individuali, con progettualità e percorsi educativi specifici.

3. Promozione di iniziative tese all'incremento della motivazione scolastica e alla



valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuita' e orientamento**

1. Orientare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado verso una scelta consapevole e, possibilmente, in linea con le proprie aspirazioni e attitudini, del percorso di studi successivo al primo ciclo.

2. Accompagnare le alunne e gli alunni, ma anche le famiglie, all'ingresso del grado successivo di istruzione, come evoluzione naturale del processo di crescita e maturazione.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA DIFFUSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Ente Locale: Officina Educativa
Responsabile	Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa) IC Fermi
Risultati attesi	Il territorio si trasforma in una grande risorsa di apprendimento, scambio, invenzione e sperimentazione, per continuare a costruire un tessuto sociale solidale, responsabile, a partire dagli alunni. Acquisire la consapevolezza del fare scuola in contesti diversi di apprendimento.



Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO, RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO: ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni delle Discipline Coinvolte
Risultati attesi	Rafforzare, consolidare e potenziare gli apprendimenti disciplinari attraverso percorsi laboratoriali dedicati, da svolgersi in attività extracurricolari, in linea con le indicazioni riferite ai Percorsi relativi alle indicazioni del PNRR in merito alle pratiche finalizzate al contenimento della dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: DA SCUOLA A SCUOLA: CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni Strumentali per la Continuità
Risultati attesi	Attraverso la proposta di attività nelle classi quinte, i docenti che si rendono disponibili incontreranno gli alunni delle classi



quinte proponendo loro semplici lezioni, al fine di porre un primo ponte conoscitivo verso la scuola secondaria di primo grado. Saranno poi organizzati dei Meet degli incontri in presenza, durante i quali i ragazzi delle quinte potranno porre ai compagni della secondaria delle domande e iniziare così a confrontarsi e a conoscere la nuova realtà scolastica. Saranno inoltre organizzati degli Open Day durante i quali saranno proposti ai ragazzi in entrata laboratori di diverse discipline.

● **Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: CREANDO ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO**

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse; non sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma occorre investire su formazione, organizzazione del tempo e metodologie didattiche alternative. Abilitare lo spazio alla pedagogia e trasformarlo in ambiente di apprendimento richiede il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

PRIORITA' La scuola si prefigge di strutturare percorsi didattici ed educativi che vadano incontro agli stili di apprendimento e alle esigenze didattiche della classe, come del singolo alunno.

Traguardo

TRAGUARDO Accrescimento del livello di consapevolezza e di coinvolgimento sia del gruppo classe sia di ciascun alunno, anche al fine di contrastare il fenomeno di



dispersione scolastica e rinforzare le competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PRIORITA' Migliorare i risultati nelle prove e proseguire nel miglioramento dell'effetto scuola.

Traguardo

TRAGUARDO Mantenere l'effetto scuola nei valori medi nazionali, e provare a posizionarlo nel livello parzialmente positivo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PRIORITA' Promuovere e realizzare attraverso percorsi multidisciplinari, in una dimensione trasversale, azioni educative e didattiche miranti all'acquisizione di consapevolezza relativamente a diritti e doveri, in prospettiva di una cittadinanza attiva ed agita nel locale e in dimensione globale.

Traguardo

TRAGUARDO Acquisire competenze multilinguistiche; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza

○ Risultati a distanza

Priorità

PRIORITA' Organizzare attività ed iniziative in grado di promuovere percorsi trasversali e propedeutici al raggiungimento degli obiettivi prefissati in chiave di



cittadinanza attiva.

Traguardo

TRAGUARDO Formare cittadini che siano in grado di acquisire e preservare una propria autonomia di giudizio, capacità critiche ed intellettive per relazionarsi in modo dialettico, consapevole e partecipato al contesto sociale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Realizzare un curricolo verticale per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Coinvolgere la comunità scolastica nella trasformazione dello spazio scuola in ambienti di apprendimento innovativi.

2. Creare percorsi formativi, anche di tipo laboratoriale/attivo, per tutti i docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

2. Riconoscimento e potenziamento delle abilità individuali, con progettualità e percorsi educativi specifici.



3. Promozione di iniziative tese all'incremento della motivazione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: ATELIER TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente Referente del Progetto

Risultati attesi

Promuovere, attraverso il linguaggio teatrale, un approccio creativo alla didattica attraverso nuovi linguaggi espressivi. Favorire le dinamiche relazionali, la metacognizione, l'apprendimento cooperativo.

Attività prevista nel percorso: ARTE FERMI LAB

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Responsabile

Docenti Responsabili del Progetto

Risultati attesi

Obiettivi: sviluppare la manualità e la creatività degli alunni, potenziando le attitudini e competenze individuali nell'esperienza del "fare" creativo. migliorare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, progettare e creare insieme migliorare l'aspetto estetico/funzionale degli spazi di cui usufruiscono quotidianamente gli utenti della scuola. utilizzare tecniche di riciclo creativo per imparare a valorizzare, aggiustare, riutilizzare qualcosa che altrimenti andrebbe sprecato (materiali Remida o recupero di arredi scolastici).



sperimentare/imparare strumenti e tecniche diverse nella realizzazione di prodotti artistici. elaborare/interpretare: introdurre nelle proprie creazioni riferimenti estetici ad immagini, opere d'arte, stili di epoche diverse. trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative ed espressive originali

Attività prevista nel percorso: ILLUMINAMENTI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti responsabili del Progetto
Risultati attesi	Acquisire la consapevolezza del fare scuola in contesti diversi di apprendimento

● **Percorso n° 3: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: UNO NESSUNO E CENTOMILA**

La realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni passa attraverso la consapevolezza che gli stili di apprendimento sono molteplici e diversificati. Consentire ad ogni alunno di individuare il proprio stile di apprendimento per metterlo al servizio della comunità scolastica, rende il processo di inclusione non solo un insieme di attività funzionali, ma anche un processo di creazione di uno stile educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



PRIORITA' La scuola si prefigge di strutturare percorsi didattici ed educativi che vadano incontro agli stili di apprendimento e alle esigenze didattiche della classe, come del singolo alunno.

Traguardo

TRAGUARDO Accrescimento del livello di consapevolezza e di coinvolgimento sia del gruppo classe sia di ciascun alunno, anche al fine di contrastare il fenomeno di dispersione scolastica e rinforzare le competenze di base.

○ Risultati a distanza

Priorità

PRIORITA' Organizzare attività ed iniziative in grado di promuovere percorsi trasversali e propedeutici al raggiungimento degli obiettivi prefissati in chiave di cittadinanza attiva.

Traguardo

TRAGUARDO Formare cittadini che siano in grado di acquisire e preservare una propria autonomia di giudizio, capacità critiche ed intellettive per relazionarsi in modo dialettico, consapevole e partecipato al contesto sociale di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

2. Potenziare i percorsi di apprendimento individuali (mentoring e tutoring) per il miglioramento delle competenze di base.



○ Ambiente di apprendimento

1. Coinvolgere la comunità scolastica nella trasformazione dello spazio scuola in ambienti di apprendimento innovativi.

○ Inclusione e differenziazione

1. Valorizzazione delle diversità e promozione del rispetto delle differenze, quali elementi di crescita e arricchimento personale.

2. Riconoscimento e potenziamento delle abilità individuali, con progettualità e percorsi educativi specifici.

3. Promozione di iniziative tese all'incremento della motivazione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI INCLUSIVI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti referenti dei Progetti

Risultati attesi

Valorizzazione delle diversità e promozione del rispetto delle



differenze, quali elementi di crescita e arricchimento personale; riconoscimento e potenziamento delle abilità individuali, con progettuali e percorsi educativi specifici; promozione di iniziative tese all'incremento della motivazione scolastica e alla valorizzazione delle eccellenze attività e progetti previsti: laboratorio di cucina nuoto anch'io baskin fotografia europea teatro coro e orchestra legalità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola si prefigge di creare e strutturare ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e alternativi ad una didattica tradizionale: capovolgere la classe (flipped classroom), allestire atelier digitali creativi e interattivi, adottare stili di insegnamento/apprendimento laboratoriale, allo scopo di sollecitare la curiosità, il saper fare e avviare al pensiero computazionale

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo dell'atelier digitale creativo, allestito a Scuola grazie all'intervento dell'Ente Locale e approccio alla Didattica BYOD (Bring your own device), finalizzata ad un uso più consapevole del proprio dispositivo personale, quale fonte di conoscenza e non solo mero oggetto di svago.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come obiettivo prioritario dell'azione educativa, il nostro Istituto si prefigge la realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni, contrastando i fenomeni di dispersione scolastica e abbandono, prevenendo e affrontando il disagio nelle relazioni e le difficoltà di apprendimento.

L'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse porta alla creazione di un nuovo ecosistema di apprendimento.

Abilitare lo spazio alla pedagogia e trasformarlo in ambiente di apprendimento diventa una sfida per l'intera comunità scolastica.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Costruire una comunità educante vuol dire impegnarsi per rigenerare il territorio a partire dai diritti dei bambini e dei ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono programmati numerosi interventi in orario scolastico e pomeridiano, sia a livello individuale, sia per tutti gli alunni, anche in collaborazione con l'Ente Locale, le Associazioni sportive, ricreative e di volontariato presenti sul territorio e l'Ufficio Scolastico Territoriale, la rete musicale fra istituti comprensivi della regione per favorire lo sviluppo del linguaggio musicale, "Amici di gancio", AUSER, "Darvoce", Atelier del movimento, paternariato con parrocchia S.Maria Assunta di Villa Sesso, Officina Educativa, progetto nomadi. La collaborazione con Officina Educativa consente la realizzazione di progetti educativi territoriali anche pomeridiani che si caratterizzano per una didattica metacognitiva partecipata e che potenziano l'Offerta formativa dell'Istituto, sostenendo la motivazione ad apprendere attraverso l'uso di linguaggi plurimi e attività laboratoriali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Finalità e obiettivi delle Azioni

Gli interventi sono necessari per rendere efficaci iniziative didattiche ed formative, volte alla predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti, in particolare per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Attività di mentoring e tutoring, percorsi di attività a piccolo gruppo, Lavori a Classi parallele tutto ciò consente di offrire alle studentesse e agli studenti spazi adeguati per potenziare le proprie abilità e consolidare le competenze di base.

Allegati:

Progetti PNRR.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"E. FERMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA SESSO REAA81002E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PROSPERO-VASCO AGOSTI REEE81001P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VILLA SESSO-MONS. CANOSSINI
REEE81002Q**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA RONCOCESI-SAN G. BOSCO
REEE81004T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "E. FERMI " REMM81001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 del 20 agosto 2019 prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

CURRICOLO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE - Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	7/8	7	6	6	6
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
GEOGRAFA	1/2	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1



MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

SCUOLA A TEMPO PIENO

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	8	8	8	7	8
MATEMATICA	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	1	2	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

CURRICOLO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE - Scuola Sec. di 1 Grado

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	6/7	6/7	6/7
MATEMATICA	4	4	4



STORIA	2	2	2
ED. CIVICA	1	1	1
GEOGRAFIA	1/2	1/2	1/2
SCIENZE	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2	2
MOTORIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1

TOTALE: 30 ORE SETTIMANALI



Curricolo di Istituto

"E. FERMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" l'Istituto Comprensivo "Fermi" ha progettato il Curricolo verticale per la promozione, la rilevazione la valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni. Il lavoro sarà aggiornato, adattandosi ai bisogni formativi dell'utenza ed ai cambiamenti normativi e pedagogici che verranno a crearsi e diventando uno strumento flessibile.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

INTRODUZIONE la Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei



principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, in condivisione con il Consiglio di Classe. Vedasi linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e il Decreto 035 del 22/06/2020.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "E. FERMI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Approfondimento

OBIETTIVI EDUCATIVI - DIDATTICA PER COMPETENZE

Obiettivi educativi

Il progetto educativo unitario, sostenendo la curiosità e la motivazione ad apprendere, promuove la maturazione delle seguenti competenze:

CONOSCERE SE STESSI / SOCIALIZZAZIONE

- stare bene con gli altri (in famiglia, nella scuola, nel territorio);
- acquisire comportamenti sociali responsabili;
- rispettare le norme che regolano la convivenza sociale;
- comprendere l'altro e rispettarne le opinioni;
- offrire aiuto e collaborazione; • lavorare in gruppo;
- autovalutarsi e adeguarsi alle situazioni;

ASCOLTARE / COMUNICARE

- porsi in atteggiamento di ascolto e attenzione;
- usare un linguaggio chiaro e appropriato;
- parlare delle proprie esperienze personali;
- riflettere su fatti ed avvenimenti; comunicare attraverso i linguaggi espressivi (gestuale, mimico, grafico, musicale);
- comprendere i linguaggi specifici;

ORGANIZZARE IL LAVORO INDIVIDUALE

- svolgere correttamente e ordinatamente i compiti assegnati, distribuendo razionalmente gli impegni;
- programmare, organizzare e portare a termine un lavoro; individuare con chiarezza il problema da



affrontare sia nell'attività scolastica che nella vita pratica e di relazione;

- usare correttamente il materiale scolastico;

RISPETTARE E VALORIZZARE IL TERRITORIO

- conoscere ambienti, attività, cultura e storia del territorio;
- apprezzare e salvaguardare le ricchezze ambientali;

Aree progettuali

Per arricchire l'offerta formativa e migliorarne la qualità, i progetti didattici già sperimentati con esiti positivi gli scorsi anni, vengono riproposti e integrati con nuovi percorsi secondo le indicazioni del D.L.13 Aprile 2017, n 60 e 62. Di seguito sono sintetizzati i progetti suddivisi per 4 macroaree individuate in CDU del 10/09/2019. Questi prevedono sia percorsi che coinvolgono verticalmente tutte le scuole dell'Istituto sia progetti specifici che valorizzano le caratteristiche dei singoli ordini di scuola e delle singole sedi.

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA e MULTIMEDIALE

Progetti mirati:

- al potenziamento delle competenze in lingua italiana attraverso percorsi di scrittura creativa, mediante articolazione a piccolo gruppo per classi parallele e la partecipazione a proposte del territorio e a concorsi
- al potenziamento delle competenze in lingua straniera anche con la presenza di docenti madrelingua inglese, francese e tedesco
- all'insegnamento/apprendimento mediante l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare secondo la modalità CLIL, e del francese
- alla realizzazione di un campo estivo in lingua inglese per alunni di scuola Primaria e Secondaria
- ad un primo approccio alla lingua latina, in orario extrascolastico allo sviluppo delle competenze linguistiche di base in italiano L2, mediante articolazione a piccolo gruppo, svolte in collaborazione con Officina Educativa, Università di Modena e Reggio Emilia, Ufficio Nomadi dell'Amministrazione



Comunale

- all'individuazione dei disturbi di apprendimento finalizzata ad un intervento precoce, in collaborazione con AUSL, Progetto Crescere, Università di Modena e Reggio
- a favorire un primo approccio al mondo della musica, del suono e del canto, mediante l'intervento di docenti di scuola Secondaria nelle classi quinte delle scuole Primarie e di esperti esterni
- a realizzare, in orario pomeridiano e curricolare, nella scuola Secondaria, un gruppo corale e orchestrale che, mediante un approccio complesso all'attività con suoni, voci e strumenti, sviluppi la socializzazione, la cooperazione e la condivisione attraverso un approccio ludico e ricreativo al linguaggio corale e orchestrale
- alla sperimentazione, in orario scolastico, di percorsi interdisciplinari (musica, arte, motoria) che potenziano le competenze di ascolto di sé e della realtà e offrono codici comunicativi altri per esprimere se stessi con aumentata consapevolezza
- alla sperimentazione, in orario scolastico e pomeridiano, di nuovi linguaggi per un approccio interdisciplinare e cooperativo ai saperi, in collaborazione con Officina Educativa e Fondazione Nazionale per la Danza
- alla realizzazione di atelier di sceneggiatura, scenografia, costumistica finalizzati alla narrazione, ideazione e drammatizzazione di storie
- all'intreccio delle competenze disciplinari di musica e matematica per potenziare le capacità logiche e creative
- all'uso delle T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica a supporto dei processi di insegnamento/apprendimento e come mezzo per migliorare la produttività individuale degli studenti

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO AMBIENTALE

Progetti mirati:

- al potenziamento delle abilità logico-matematiche nella Scuola Secondaria, mediante articolazione a piccolo gruppo per classi parallele e la partecipazione a gare e giochi matematici a squadre
- all'approfondimento scientifico mediante la possibilità di utilizzo del laboratorio di scienze della scuola Secondaria da parte delle classi di scuola primaria e il "progetto rotaia", rivolto alle classi terze



della Scuola Secondaria

- alla sensibilizzazione su temi ambientali quali il rispetto della natura (orto, messa a dimora di alberi e aiuole, progettazione spazi esterni) in collaborazione con Legambiente e Officina Educativa, il problema dei rifiuti in collaborazione con IREN
- alla mobilità sostenibile, attraverso la promozione dell'uso della bicicletta per i percorsi casa-scuola e per percorsi turistici eco compatibili (bici+treno), in collaborazione con Tuttinbici - FIAB Reggio Emilia-TPER. Questi progetti sono organizzati e coordinati dal mobility manager scolastico alla ricerca storico-geografica e all'esplorazione e alla conoscenza del territorio, con l'intervento di Officina Educativa e la collaborazione della Bonifica Emilia Centrale

AREA DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" Ed. alla cittadinanza

- Progetti finalizzati all'ascolto, alla consulenza e alla mediazione familiare e scolastica, realizzati da esperti esterni
- Progetti rivolti ai ragazzi della scuola Secondaria, con interventi di testimoni di vita, per sollecitare una più profonda conoscenza di sé e del mondo che li circonda
- Progetti di educazione all'affettività realizzati anche con il contributo di esperti esterni
- Progetti che pongono la scuola in relazione con i genitori e il territorio in una dimensione di comunità attiva (festa, camminate, mostre...)
- Progetto di Istituto volto a promuovere la diffusione della cultura della sicurezza, per la promozione di significativi cambiamenti nel comportamento degli alunni.
- Progetto finalizzato al riconoscimento e al rispetto delle regole della comunità scolastica.

Nell'area di Cittadinanza e Costituzione saranno affrontati specifici progetti relativi ai percorsi di Continuità e Orientamento

- alla continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, attraverso percorsi coprogettati dai docenti
- alla continuità tra Scuola Primaria e Secondaria, tramite interventi di docenti della Scuola Secondaria presso la Scuola Primaria e momenti di accoglienza per attività di laboratorio nella Scuola Secondaria, rivolti agli alunni delle classi quinte dell'Istituto
- all'orientamento, di durata triennale, per favorire una scelta consapevole della Scuola Secondaria di



secondo grado

AREA MOTORIA

- Progetti di ed. motoria con l'intervento di personale esperto anche finalizzati a favorire comportamenti relazionali positivi.
- Progetti di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria attraverso l'organizzazione di eventi.
- Istituzione del Centro Sportivo Scolastico per favorire la pratica sportiva attraverso attività competitive

L'istituto, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità, per sostenere e migliorare l'Offerta Formativa intende partecipare agli avvisi pubblici, in corso di pubblicazione, che rientrano nel D.M. N° 663 del 01/09/2016.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI SECONDARIA "ENRICO FERMI"

Progetti presentati presso l'IC Fermi Plesso Scuola Secondaria di Secondo Grado: Si rimanda all'approfondimento per la descrizione sintetica di ciascun progetto presentato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si rimanda all'approfondimento per la valutazione delle schede sintetiche di ciascun progetto e per l'indicazione degli obiettivi previsti e dei risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, Esperti, Educatori Officina Educativa

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti Secondaria

Progetto	Descrizione	Obiettivi
Orientamento	Progetto di Orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di II Grado	Favorire la consapevolezza e la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado per gli alunni delle Classi Terze
Potenziamento francese e tedesco	Lavoro di gruppo, lettura, ascolto, role play, lezioni frontali con esperti madrelingua	Potenziare la L2 attraverso l'intervento di esperti madrelingua
Latino	Lezioni frontali di avviamento allo studio del Latino	Orientare gli alunni ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado; acquisire consapevolezza circa l'importanza dello studio delle lingue non più parlate; introdurre alle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		basi della lingua Latina
Progetto di vita	Incontri, video, musica, racconti e testimonianze con Don Giovanni Fasoli	Introdurre alla conoscenza del sé e alla capacità di scelta del bene e di apertura all'altro
Kit Lego	Progetto di Coding con utilizzo dei Kit Lego	Sviluppare una didattica attiva e innovativa
+ Scienza	Progetto di sensibilizzazione e diffusione degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 in una pratica didattica attiva e laboratoriale	Sensibilizzare gli alunni circa le tematiche connesse all'Agenda 2030
Nuoto anch'io	Peer tutoring e percorso di nuoto finalizzato all'inclusione e sviluppo delle autonomie	Sviluppare relazione significative con i compagni e promuovere lo sviluppo delle proprie autonomie
Laboratorio di Cucina	Laboratorio di cucina a piccolo gruppo; attività guidate e in peer tutoring	Migliorare la motricità fine, imparare a conoscere gli alimenti, manipolare, socializzare, acquisire competenze trasversali
Coppa Ruffini	Gare matematiche a squadre	acquisire capacità logiche e di confronto per la risoluzione di situazioni problematiche
Scuola a Colori	Progettazione e realizzazione di un intervento volto a migliorare l'aspetto degli ambienti scolastici	Migliorare le competenze entro un lavoro in team; prendersi cura dell'ambiente scolastico; sviluppare la manualità, le tecniche di riciclo creativo, le tecniche artistico pittoriche
Arte Fermi Lab	Realizzazione di elaborati per il nuovo diario scolastico, per il decoro e la funzionalità degli ambienti scolastici	Perfezionare l'approccio artistico creativo di tipo laboratoriale
Fotografia Europea	Realizzazione di una mostra fotografica all'interno della Scuola e una in uno spazio	Imparare e praticare le regole e tecniche del linguaggio fotografico



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	esterno da definire	
Baskin	Attività di cooperative learning e peer tutoring nella attività sportiva	Aumentare, nella pratica sportiva, le possibilità di inclusione nel rispetto delle caratteristiche degli alunni
Aspettando per ricominciare	Attività di gruppo e incontri per condivisione	Consolidare gli aspetti socio educativi dello stare a Scuola anche durante momenti destrutturati
Coro e Orchestra	Didattica collettiva per l'apprendimento di uno strumento musicale; didattica del Coro e dell'Orchestra	Far crescere un gruppo musicale d'Istituto
Amici di Gancio	Attività di gruppo orientate a un nuovo equilibrio interno alla vita della Scuola in periodo post pandemico	Esprimere i propri vissuti durante il periodo pandemico al fine di riaffidarsi alla relazione con la Scuola
Progetto Legalità	Consapevolezza della legalità e del bene collettivo	Consolidare l'esperienza della cultura della legalità
Uso Consapevole della rete	Sviluppo delle competenze ed esperienze legate all'utilizzo dei Social Network e i rischi ad essi connessi	Consolidare l'esperienza consapevole intorno all'uso della rete e dei Social
Affettività	Lezioni, circletime, brainstorming, lavoro di gruppo finalizzati alla consapevolezza della sessualità in età preadolescenziale	Aumentare la consapevolezza del Sé e della conoscenza del proprio corpo; agire in modo preventivo intorno alle tematiche connesse alla sessualità e a eventuali rischi quali malattie trasmissibili
A Scuola di Teatro	Atelier teatrale pomeridiano	Sviluppare il linguaggio teatrale; creazione di una Compagnia d'Istituto; favorire apprendimento e socialità; studio dei nuovi linguaggi espressivi per la didattica
Orto a Scuola	Studio, ricerca e attività	Incentivare la collaborazione tra



	pratica per la preparazione e gestione di un orto a Scuola	gruppi di alunni; favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica; favorire la coscienza di un consumo consapevole
Spagnolo	Attività di avvio alla lingua spagnola per le classi prime, seconde e terze divise in due gruppi di lavoro	Sviluppare e potenziare l'acquisizione di nuove competenze linguistiche, comunicative, culturali, economiche e artistiche
Orchestra (Percussioni)	Laboratorio sull'uso delle percussioni	Conoscere alcuni elementi del linguaggio musicale, favorire la presenza a Scuola di studenti a rischio dispersione, collaborare con i pari al fine di raggiungere un obiettivo comune
Approccio alla Lingua Italiana (L2 NAI) con Officina Educativa	Attività mirate al raggiungimento degli obiettivi linguistici per un numero di 7 alunni NAI	Acquisire in primi elementi della Lingua Italiana per il vivere quotidiano
Potenziamento e Consolidamento Matematica Classi I (PNRR)	Lavoro a piccoli gruppi organizzati per livello, peer tutoring e attività di problem solving	Raggiungere gli obiettivi minimi definiti nel documento di programmazione di materia; consolidare e potenziare le competenze
Potenziamento e Consolidamento Matematica Classi II (PNRR)	Lavoro a piccoli gruppi organizzati per livello, peer tutoring e attività di problem solving	Raggiungere gli obiettivi minimi definiti nel documento di programmazione di materia; consolidare e potenziare le competenze
Potenziamento e Consolidamento Matematica Classi III (PNRR)	Lavoro a piccoli gruppi organizzati per livello, peer tutoring e attività di problem solving	Raggiungere gli obiettivi minimi definiti nel documento di programmazione di materia; consolidare e potenziare le competenze
Scuola Diffusa	Attività curricolari in nuovi contesti di apprendimento (Musei Civici, Teatro Valli,	Acquisire la consapevolezza del fare scuola in nuovi contesti di apprendimento



	Palazzo da Mosto)	
Atelier Digitale 3E	Attività curriculari in contesti sperimentali	Acquisire la consapevolezza del fare scuola in contesti diversi di apprendimento
Illumina-menti 3D	Attività curriculari in contesti sperimentali	Acquisire la consapevolezza del fare scuola in contesti diversi di apprendimento
Illumina-menti Classi Prime	Attività curriculari in contesti di apprendimento sperimentali	Acquisire la consapevolezza del fare scuola in contesti diversi di apprendimento
Madrelingua Inglese Francese Tedesco	Incontri e attività con insegnante madrelingua	Migliorare la capacità di interazione in lingua; conoscere la geografia e la cultura dei Paesi coinvolti
Potenziamento di Lingua Inglese	Incontri di potenziamento delle competenze in lingua inglese (eventuale certificazione KET)	Potenziare e accrescere le competenze comunicative in lingua inglese
Rafforzamento Consolidamento Lingua Inglese (PNRR)	Attività extracurricolari finalizzate allo sviluppo e potenziamento delle competenze	Acquisire consapevolezza e fiducia; consolidare lo sviluppo delle competenze in lingua inglese; migliorare l'acquisizione del metodo di studio
Gruppo Sportivo	Attività motorie presso il Centro Sportivo d'Istituto	Muoversi in modo sano; giocare in forma libera e creativa; partecipare a giochi sportivi nella consapevolezza delle regole dello sport, la disciplina, il rispetto, la competizione sana e rispettosa
Calcio a Scuola	Attività pratica sportiva basata sul gioco del calcio	Favorire la pratica motoria; migliorare gli schemi motori di base
Hockey a Scuola	Attività pratica sportiva sui fondamentali dell'Hockey	Favorire l'avviamento alla pratica motoria; migliorare gli schemi motori di base
Danza a Scuola	Attività di danza sportiva e	Trasmettere contenuti emozionali



	creazione di una coreografia	attraverso il gesto e il movimento
Genitori e Orientamento	Incontri con la Psicologa Dott.ssa Pellacini per le Famiglie delle 6 Classi Terze	Avviare riflessioni su competenze genitoriali, per una lettura più chiara delle risorse su cui fare affidamento, in questa fase di vita dei propri figli
L'Ora del Codice	Attività plugged e lezioni tecnologiche	Sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale degli Alunni; potenziare le competenze logico-matematiche, tecnologiche e linguistiche
Rafforzamento Potenziamento Consolidamento Lingua Italiana Classi Prime (PNRR)	Lavori a piccoli gruppi organizzati per livello, peer tutoring e attività di problem solving	Raggiungere gli obiettivi minimi definiti dal documento di programmazione di materia; consolidamento e potenziamento delle competenze
Rafforzamento Potenziamento Consolidamento Lingua Italiana Classi Seconde (PNRR)	Lavori a piccoli gruppi organizzati per livello, peer tutoring e attività di problem solving	Raggiungere gli obiettivi minimi definiti dal documento di programmazione di materia; consolidamento e potenziamento delle competenze
Rafforzamento Potenziamento Consolidamento Lingua Italiana Classi Terze (PNRR)	Lavori a piccoli gruppi organizzati per livello, peer tutoring e attività di problem solving	Raggiungere gli obiettivi minimi definiti dal documento di programmazione di materia; consolidamento e potenziamento delle competenze
Progetto Pianoforte	Pratica laboratoriale dello studio del pianoforte	Consentire il successo scolastico agli allievi attraverso il rafforzamento delle competenze che non trovano adeguato riconoscimento all'interno del curriculum



● PROGETTI PRIMARIA "VASCO AGOSTI"

Si rimanda all'approfondimento per la descrizione sintetica dei singoli progetti presentati presso la Scuola Primaria "Vasco Agosti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Si rimanda all'approfondimento per la descrizione degli obiettivi previsti e dei risultati attesi per ciascuno dei singoli progetti presentati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, educatori Officina Ed.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti Primaria "Vasco Agosti"

Progetto	Descrizione	Obiettivi
Dalla Mindfulness all'Intelligenza Emotiva	Percorso a tappe finalizzato alla consapevolezza e sviluppo dell'intelligenza emotiva	Valorizzazione della dimensione dello sperimentare e del sentire, dell'essere con il proprio corpo
S-Bullonati	Educazione al gesto e al linguaggio espressivo ed emozionale in modo ludico e divertente	Potenziare la concentrazione e l'attenzione; educare alla collaborazione e cooperazione



Noi e la Strada	Percorso di base atto allo sviluppo delle competenze in merito di educazione stradale	Sviluppare le competenze di autoprotezione riguardo la sicurezza stradale
Osservare l'Interlingua	Competenza comunicativa sia orale che scritta; capacità di esprimersi in contesti diversi; valorizzazione dei processi di conoscenza degli alunni	Attraverso l'osservazione della produzione degli alunni si cercherà di valorizzare le diverse competenze linguistiche di tutti gli alunni (italiani e stranieri)
Natura e Digitale (Officina Educativa)	Ricerca, sperimentazione e manipolazione tra natura e utilizzo di strumenti digitali	Approfondire nuove strategie di apprendimento, valorizzare l'empatia tra bambini, natura e tecnologia, promuovere i temi dell'Agenda 2030
Scuola Diffusa (Parrocchia di Pieve Modolena) (Officina Educativa)	Didattica in spazi non scolastici al fine di favorire impegno sociale, accoglienza e solidarietà	Contribuire ad allargare la Didattica in spazi non prettamente scolastici
Mani in Movimento	Percorso di inclusione attraverso la pratica delle dinamiche comunicative gestuali, sonore, manipolazione e suono	Facilitare l'inclusione scolastica; rendere i bambini centrali e attivi nella definizione e realizzazione di un percorso
Vince chi legge	Lectture animate, laboratori e giochi su testi scegli dalle Insegnanti	Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
Da Scuola a Scuola	Percorso di Continuità attraverso attività diverse quali open day e momenti di illustrazione dei percorsi entro le diverse Scuole da parte di Alunni e Insegnanti	Facilitare il passaggio degli alunni da un grado di Scuola all'altro attraverso attività realizzate da Docenti di diverso Ordine
Body Percussion	Percorso di body percussion attraverso la pedagogia Orff-Schulwerk	Consentire una prima alfabetizzazione ritmica; comprendere parametri quali pulsazione, tempo, ritmo, timbro,



		intensità del suono
Sicurezza a Scuola	Interventi e incontri con esperti della Protezione Civile	Educare, promuovere e diffondere la cultura della Sicurezza
Prendimi per mano	Percorso di conoscenza e acquisizione di fiducia tra Scuola e Famiglie di Alunni con disabilità	Costruire un clima sereno di accoglienza

● PROGETTI PRIMARIA "CANOSSINI"

Si rimanda all'approfondimento per le descrizioni sintetiche di ciascuno dei Progetti presentati dalla Scuola Primaria "Canossini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si rimanda all'approfondimento per la descrizione degli obiettivi previsti e dei risultati attesi per ciascuno dei progetti presentati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, educatori Officina Ed.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti Scuola Primaria "Canossini"

Progetto	Descrizione	Obiettivi
Ieri Oggi Domani	Percorso di sensibilizzazione e conoscenza della Storia locale, in particolare della Storia Contemporanea	Avvicinare gli alunni alla conoscenza del territorio
Mostrischio	Incontri, giochi, simulazioni e scambio tra adulti e bambini, finalizzati alla comprensione dei comportamenti da adottare in caso di rischio	Promuovere la prevenzione e la sicurezza
Noi e la Strada	Esplorazione e conoscenze degli elementi di sicurezza attivi e passivi in relazione alla Sicurezza stradale	Sviluppare le conoscenze e competenze in merito di Educazione Stradale
A Scuola per crescere	Progetto di educazione all'affettività attraverso momenti formativi frontali, giochi e attività	Conoscere le differenze tra maschio e femmina, il proprio corpo in cambiamento
Musichiamo	Attività ludiche di apprendimento musicale attraverso le sonorità vocali e il corpo in movimento	Sperimentare la musica come linguaggio non verbale attraverso il dialogo sonoro, il corpo e la gestualità
Rally Matematico	Percorso didattico laboratoriale attraverso la tecnica del problem solving e cooperative learning su temi matematici	Migliorare l'apprendimento della matematica e la motivazione verso la disciplina



Scuola Diffusa 3C (Officina Educativa)	Attività curricolari in nuovi contesti di apprendimento (Parrocchia Pieve)	Acquisire la consapevolezza del fare Scuola in contesti diversi
Scuola Diffusa 5C (Officina Educativa)	Attività curricolari in nuovi contesti di apprendimento (Musei Civici)	Acquisire la consapevolezza del fare Scuola in contesti diversi

● PROGETTI PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO"

Si rimanda all'approfondimento per la descrizione sintetica dei singoli progetti presentati presso la Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Si rimanda all'approfondimento per l'indicazione sintetica degli obiettivi previsti e dei risultati attesi per ciascuno dei progetti presentati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

Approfondimento

Progetti Scuola "San Giovanni Bosco"

Progetto	Descrizione	Obiettivi
Festa dell'Albero	Momento di condivisione informale tra Famiglie, Alunni e Scuola all'insegna della valorizzazione del rapporto con la natura	Promuovere una coscienza ecologia; favorire la conoscenza e l'integrazione
Festa di Fine Anno (Torneo delle Contrade)	Momento di festa condiviso con Famiglie e Territorio attraverso danze, drammatizzazione e giochi	Stimolare la fantasia e la curiosità storica; vivere un momento di festa con le Famiglie
Passeggiate di Primavera	Studio delle mappe in aula ed esplorazione del territorio con passeggiate programmate	Rafforzare il senso di appartenenza al proprio territorio
Festa di Natale	Momento di festa condiviso con Alunni e Famiglie in un clima informale	Favorire i rapporti tra Scuola e Famiglie
Organizzazione Torneo delle Contrade	Laboratori di preparazione e organizzazione del Torneo delle Contrade	Rafforzare i rapporti Scuola Famiglia Territorio; mettere in pratica tante competenze acquisite nella realizzazione di un allestimento ludico
Protezione Civile	Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche a tema sicurezza	Acquisire le dovute competenze da adottare in caso di calamità
Scuola Diffusa V A (Officina Educativa)	Attività Curricolari in nuovi contesti di apprendimento (Musei Civici)	Acquisire la consapevolezza del fare scuola in contesti diversi



	d'apprendimento
--	-----------------

● PROGETTI SCUOLA DELL' INFANZIA "SAN DOMENICO SAVIO"

Presso la Scuola dell'Infanzia per l'Anno Scolastico 22/23 sono stati presentati: Un progetto di Plesso: "Progetto Accoglienza"; Due progetti facenti capo a progetti d'Istituto: "Giochi in Movimento" e "Musica in Gioco"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Si rimanda all'approfondimento per quanto concerne l'indicazione degli obiettivi previsti e dei risultati attesi per ciascuno dei Progetti presentati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni, esperti

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti Scuola dell'Infanzia "S. Savio"

Progetto	Descrizione	Obiettivi
Progetto Accoglienza	Percorso di inserimento scolastico graduale rivolto ai bambini e alle famiglie	Favorire un graduale distacco della famiglia e un ottimale inserimento presso la Scuola; porre le basi di un rapporto di fiducia e collaborazione tra Scuola e Famiglie
Musica in gioco	Relazioni sociali, espressività corporea e studio di brevi	Sviluppare la corporeità e la consapevolezza dell'espressione del sé e dell'altro; rafforzare



	melodie	la relazione tra pari
Giochi in movimento	attività ludiche finalizzate a favorire l'evoluzione delle abilità motorie e dell'espressività corporea	Sviluppare le capacità percettive e gli schemi posturali di base; rispettare se stessi e gli altri attuando comportamenti di condivisione e collaborazione

● PROGETTI D'ISTITUTO

Progetti d'Istituto in essere presso i Plessi di Primaria e Secondaria dell'IC Fermi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire l'Orientamento e la Continuità entro l'Istituto, incrementare i percorsi di alfabetizzazione e le competenze civiche. Si rimanda all'approfondimento per valutare le schede sintetiche di ciascun progetto e per l'indicazione degli obiettivi previsti e dei risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Continuità	Progetto di Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria	Conoscere la realtà scolastica della Secondaria di Primo Grado: preparazione al nuovo ordine di Scuola
Prima alfabetizzazione	Progetto di Alfabetizzazione rivolto ad alunni stranieri non italofoni (Primaria e Secondaria)	Partecipare alla vita di classe; migliorare le capacità linguistiche di base; partecipare alle lezioni; sviluppare un'autonomia linguistica di base



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Orientamento in entrata	Incontri per classe di condivisione con esperti del settore	Accompagnare le famiglie all'ingresso degli alunni alla Scuola Secondaria di Primo Grado
Calendario dei Diritti del Fanciullo	Attività orientata alla realizzazione di un Calendario dei Diritti attraverso pratiche laboratoriali, apprendimento per scoperta e cooperative learning	Sensibilizzare gli alunni verso la tematica socio-educativa dei diritti negati, affinché essi raggiungano una sensibilità che stimoli l'aiuto verso i loro pari ai quali vengono sottratti i diritti fondamentali
Un Credito di fiducia	Screening di classe e attività di recupero delle abilità di letto-scrittura	Riconoscimento precoce e sostegno per gli alunni DSA



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE CIVICA: IL CALENDARIO DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le alunne e gli alunni verso la tematica socio-educativa dei diritti negati, affinché essi raggiungano una sensibilità che stimoli l'aiuto verso i loro pari ai quali vengono sottratti i diritti fondamentali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

EDUCAZIONE CIVICA: Promuovere atteggiamenti e comportamenti virtuosi nell'ottica di attivare processi mentali, propedeutici a rivoluzioni di pensiero finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, secondo quanto sostenuto dall'Agenda 2030.

Per il raggiungimento degli obiettivi richiamati, l'Istituto predispone attività per classi parallele e/o verticali, quali ad esempio la realizzazione di un Calendario sui diritti del fanciullo.

CALENDARIO DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

L'attività coinvolge 3 classi: 2 classi quinte di scuola primaria e 1 classe prima di scuola secondaria di primo grado con lo scopo di collaborare, riflettere e sviluppare il pensiero critico e razionale sui diritti dei fanciulli e come garantirli a tutti. Il percorso si concretizza nell'ideazione e realizzazione di un calendario, mettendo in atto strategie di apprendimento inclusive: laboratorio, apprendimento per scoperta e cooperative learning.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● UN ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare alunne e alunni di tutte le età all'autoproduzione di cibo, sviluppando la socialità del coltivare insieme; condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto; apprendere la corretta conoscenza, provenienza e origine dei vari prodotti presi in esame, conoscenza dei cicli produttivi, la stagionalità e le modalità di consumo; riuscire ad educare gli alunni ad una sana e corretta alimentazione, avvicinandoli al gusto attraverso una analisi sensoriale, il gioco e la curiosità; promuovere la conoscenza dei metodi di coltivazione biologica dei prodotti agricoli; sperimentare il contatto con la terra e con tutto ciò che in essa cresce, attraverso la preparazione del letto di semina, la semina, la cura e la raccolta dei frutti; riconoscere e mettere in relazione attraverso schede didattiche semi, piante, fiori, frutti; imparare a saper utilizzare un linguaggio specifico; utilizzo di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; uso del calendario per prevedere i periodi di semine, trapianti, raccolti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'idea di un orto didattico come luogo inclusivo, di sperimentazione, e di comunicazione, nasce dall'esigenza di creare uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede ed anche la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà. Si tratta di un percorso multidisciplinare che collega discipline come scienze, matematica, educazione civica, geografia, tecnologia, arte e molte altre. Inoltre può anche riguardare, in un'ottica futura, aspetti imprenditoriali legati ad esso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● ESPLORANDO IL TERRITORIO: PASSEGGIATE DI PRIMAVERA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere il territorio e i contesti urbani e paesaggistici della città e della Provincia; riscoprire la socialità e la natura nel rispetto dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Percorsi, visite, passeggiate, uscite didattiche finalizzate alla scoperta e riscoperta dei contesti urbani e paesaggistici ove insistono i plessi dell'IC Fermi

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Attività autofinanziate o gratuite

● FACENDO ARTE: PERCORSI E PROGETTI D'ARTE E CITTADINANZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la manualità e la creatività degli alunni, potenziando le attitudini e competenze individuali nell'esperienza del "fare" creativo; migliorare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, progettare e creare insieme; migliorare l'aspetto estetico/funzionale degli spazi di cui usufruiscono quotidianamente gli utenti della scuola; utilizzare tecniche di riciclo creativo. Sviluppare l'attitudine al "prendersi cura" dell'ambiente scolastico e, in generale, di ciò che si possiede o che appartiene alla comunità; far sentire i ragazzi protagonisti e responsabili di un rinnovamento, grande o piccolo, ma comunque concreto e visibile; migliorare l'aspetto estetico/funzionale degli spazi di cui usufruiscono quotidianamente gli utenti della scuola; sviluppare la manualità e la creatività degli alunni, potenziando le attitudini e competenze; imparare ad osservare e cercare di avere una visione interdisciplinare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi artistici e creativi con un approccio operativo di tipo laboratoriale, dove gli alunni lavoreranno in gruppo, favorendo soprattutto l'apprendimento cooperativo.

Gli alunni saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di interventi volti a rendere l'ambiente scolastico più originale, curato ed accogliente:

Progetto Arte Fermi Lab

Progetto Fotografia Europea

Progetto Scuola a Colori

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

● SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Stimolare negli alunni la capacità di autocontrollo e favorire atteggiamenti maturi e consapevoli nei confronti della realtà ambientale, sempre più difficile e complessa. Conoscere le diverse Istituzioni che "tutelano" la nostra persona e favoriscono la formazione di cittadini responsabili e consapevoli: Protezione Civile, VVFF, Polizia Municipale, Polizia stradale, ecc. Sviluppare competenze di autoprotezione riguardo la sicurezza e di adeguati comportamenti in caso di pericolo. Adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente nei diversi contesti. Sviluppare le prime nozioni sull'attraversamento pedonale e sull'uso della bicicletta per l'acquisizione delle regole relative al rispetto del senso civico e della salvaguardia della propria e altrui sicurezza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività e incontri con esperti in materia di prevenzione, sicurezza, educazione stradale, attraverso lezioni frontali, attività di laboratorio e prove pratiche, simulazioni e partecipazione ad iniziative a tema sicurezza proposte dall'Ente locale, Istituzioni e/o Associazioni presenti sul Territorio

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Progetti a costo zero o finanziamento delle Famiglie

● EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSI DI LEGALITA' E SOCIETA' PARTECIPATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza del valore di una economia circolare; acquisire, secondo



quanto sancito dalla Costituzione, una competenza civica in merito ai diritti della persona, doveri civici e sensibilità verso il rispetto del bene comune. Approfondire tematiche inerenti la Sostenibilità ambientale, la crisi climatica e alimentare, il rispetto del patrimonio naturale e artistico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi e progetti di Plesso e d'Istituto, con Docenti esterni, esperti e con il coinvolgimento delle Famiglie, strutturati con attività extracurricolari, classi aperte e parallele che possano agire su una sensibilizzazione a temi inerenti la socialità, la legalità, i diritti di cittadinanza e



un uso consapevole delle risorse energetiche e ambientali.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR, PROGETTI A COSTO ZERO O CON CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VILLA SESSO - REAA81002E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha una finalità prettamente formativa: l'attività di osservazione serve alle insegnanti per adeguare il percorso didattico alle esigenze di ciascun bambino e per migliorare l'efficacia dei metodi e delle tecniche.

Il docente deve saper cogliere l'evoluzione dei percorsi di autonomia, identità e socialità delle bambine e dei bambini.

Ogni momento di valutazione è innanzitutto autovalutazione per gli insegnanti che sperimentano forme di consapevolezza del proprio operato, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione elaborata per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, tiene conto di obiettivi comuni ai tre ordini di Scuola, pur rispettando l'età, il grado di maturazione degli alunni e i percorsi educativi e didattici, per la valutazione degli apprendimenti.

La Rubrica di valutazione è pubblicata esclusivamente come allegato alla Scuola Secondaria di Primo Grado



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è mirata all'osservazione del bambino in termini di "riconoscimento di sé", capacità di esprimersi, riconoscere negli altri i diversi stati d'animo e comportamenti, fiducia in sé e nei propri limiti e infine riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"E. FERMI" - REIC81000L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha una finalità prettamente formativa: l'attività di osservazione serve alle insegnanti per adeguare il percorso didattico alle esigenze di ciascun bambino e per migliorare l'efficacia dei metodi e delle tecniche.

Il docente deve saper cogliere l'evoluzione dei percorsi di autonomia, identità e socialità delle bambine e dei bambini.

Ogni momento di valutazione è innanzitutto autovalutazione per gli insegnanti che sperimentano forme di consapevolezza del proprio operato, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione elaborata per l'insegnamento trasversale di Educazione



Civica, tiene conto di obiettivi comuni ai tre ordini di Scuola, pur rispettando l'età, il grado di maturazione degli alunni e i percorsi educativi e didattici, per la valutazione degli apprendimenti.

La Rubrica di valutazione è pubblicata esclusivamente come allegato alla Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è mirata all'osservazione del bambino in termini di "riconoscimento di sé", capacità di esprimersi, riconoscere negli altri i diversi stati d'animo e comportamenti, fiducia in sé e nei propri limiti e infine riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le tappe del processo di valutazione:

Rilevazione della situazione di partenza

Osservazioni sistematiche e prove di verifica finalizzate alla valutazione degli indicatori di ogni disciplina, riportati sul registro dell'insegnante

Verifica periodica della programmazione educativa e didattica nei consigli di classe (verbali dei consigli di classe, registro personale, registro di classe) con la presenza dei docenti

Verifica nei consigli di classe con la componente docenti-genitori

Compilazione del consiglio orientativo per gli alunni di terza in dicembre/gennaio

Verifica quadrimestrale e finale nei consigli di classe, con la raccolta dei dati da inserire nella scheda di valutazione: valutazioni disciplinari e valutazione del comportamento

Esame di stato: valutazione finale e compilazione della certificazione delle competenze



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutazione del comportamento:

Come indicato dal D.L. 13 Aprile 2017, n.62, è stato attivato, nell'anno scolastico 2017/18, un percorso di aggiornamento che ha promosso la formazione di un gruppo di lavoro che si è occupato della stesura di un curriculum di cittadinanza a cui si è fatto riferimento per procedere alla valutazione del comportamento degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

L'alunno:

Rispetta i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico e il "Regolamento scolastico"

Interviene in modo adeguato, rispettando il proprio turno

E' attento nei momenti di lavoro

Usa un linguaggio non volgare

È disponibile verso i compagni e gli insegnanti

Si comporta in modo corretto negli spostamenti, sia a scuola che nelle uscite

Si comporta in modo responsabile durante l'intervallo

È puntuale:

nel rispettare l'orario scolastico

nella consegna dei compiti

nel far firmare le comunicazioni

sa accettare i richiami

porta il materiale richiesto

rispetta il materiale proprio

rispetta il materiale altrui

rispetta gli arredi scolastici

Allegato:

valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni delle classi prime e seconde possono essere ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni, in sede di Scrutinio, sono ammessi alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Visto : D.Lgs 62/217 Art6-comma 5;

Visto : D.M.741 del 3/10/2017 Art.2 comma 4

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, considerati i seguenti riferimenti normativi:

Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è così determinato:



Media aritmetica della valutazione finale del primo anno (valore/peso 10%)

Media aritmetica della valutazione finale del secondo anno (valore/peso 10%)

Media aritmetica della valutazione finale del terzo anno (valore/peso 80%)

Su richiesta di almeno un componente del Consiglio di classe e con voto espresso a maggioranza, si potrà arrotondare il voto per eccesso (in un intervallo decimale compreso tra 0,40 e 0,60), qualora lo studente per il quale si avanza la proposta abbia dimostrato, nel corso del triennio, di rispondere ad almeno tre dei seguenti indicatori:

Impegno e responsabilità costanti nei risultati relativi agli apprendimenti desumibili dalle valutazioni dei tre anni;

Comportamento corretto e responsabile (valutazione desumibile dalle valutazioni dei tre anni e nessuna sanzione disciplinare nell'ultimo anno);

Partecipazione alle proposte della scuola, anche a quelle organizzate al di fuori dell'orario curricolare e disponibilità all'aiuto reciproco con i compagni e gli adulti;

Progressivo miglioramento nel corso del triennio desumibile dalle valutazioni dei tre anni.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO: nota:

La valutazione e la certificazione delle competenze (cfr. D.L. n.62 /2017), coerenti con l'offerta formativa d'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali,

regolano i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

collegano i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica

hanno per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento.

Valutare significa prestare attenzione alla qualità dei processi formativi attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno, avendo ben presente lo sviluppo di quadri di conoscenze e abilità, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.

La valutazione diviene, così, formativa ed educativa dal momento che:

concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze chiave di cittadinanza.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"E. FERMI " - REMM81001N

Criteri di valutazione comuni

Le tappe del processo di valutazione:

Rilevazione della situazione di partenza

Osservazioni sistematiche e prove di verifica finalizzate alla valutazione degli indicatori di ogni disciplina, riportati sul registro dell'insegnante

Verifica periodica della programmazione educativa e didattica nei consigli di classe (verbali dei consigli di classe, registro personale, registro di classe) con la presenza dei docenti

Verifica nei consigli di classe con la componente docenti-genitori

Compilazione del consiglio orientativo per gli alunni di terza in dicembre/gennaio

Verifica quadrimestrale e finale nei consigli di classe, con la raccolta dei dati da inserire nella scheda di valutazione: valutazioni disciplinari e valutazione del comportamento

Esame di stato: valutazione finale e compilazione della certificazione delle competenze

Allegato:

verifica e valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione elaborata per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica tiene conto di obiettivi comuni ai tre ordini di Scuola, pur rispettando l'età,



il grado di maturazione degli alunni e i percorsi educativi e didattici, per la valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

Rubriche valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento:

Come indicato dal D.L. 13 Aprile 2017, n.62, è stato attivato, nell'anno scolastico 2017/18, un percorso di aggiornamento che ha promosso la formazione di un gruppo di lavoro che si è occupato della stesura di un curriculum di cittadinanza a cui si è fatto riferimento per procedere alla valutazione del comportamento degli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

L'alunno:

Rispetta i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico e il "Regolamento scolastico"

Interviene in modo adeguato, rispettando il proprio turno

E' attento nei momenti di lavoro

Usa un linguaggio non volgare

È disponibile verso i compagni e gli insegnanti

Si comporta in modo corretto negli spostamenti, sia a scuola che nelle uscite

Si comporta in modo responsabile durante l'intervallo

È puntuale:

nel rispettare l'orario scolastico

nella consegna dei compiti

nel far firmare le comunicazioni

sa accettare i richiami

porta il materiale richiesto

rispetta il materiale proprio

rispetta il materiale altrui

rispetta gli arredi scolastici



Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni delle classi prime e seconde possono essere ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni, in sede di Scrutinio, sono ammessi alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Visto : D.Lgs 62/217 Art6-comma 5;



Visto : D.M.741 del 3/10/2017 Art.2 comma 4

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, considerati i seguenti riferimenti normativi:

Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è così determinato:

Media aritmetica della valutazione finale del primo anno (valore/peso 10%)

Media aritmetica della valutazione finale del secondo anno (valore/peso 10%)

Media aritmetica della valutazione finale del terzo anno (valore/peso 80%)

Su richiesta di almeno un componente del Consiglio di classe e con voto espresso a maggioranza, si potrà arrotondare il voto per eccesso (in un intervallo decimale compreso tra 0,40 e 0,60), qualora lo studente per il quale si avanza la proposta abbia dimostrato, nel corso del triennio, di rispondere ad almeno tre dei seguenti indicatori:

Impegno e responsabilità costanti nei risultati relativi agli apprendimenti desumibili dalle valutazioni dei tre anni;

Comportamento corretto e responsabile (valutazione desumibile dalle valutazioni dei tre anni e nessuna sanzione disciplinare nell'ultimo anno);

Partecipazione alle proposte della scuola, anche a quelle organizzate al di fuori dell'orario curricolare e disponibilità all'aiuto reciproco con i compagni e gli adulti;

Progressivo miglioramento nel corso del triennio desumibile dalle valutazioni dei tre anni:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO: nota:

La valutazione e la certificazione delle competenze (cfr. D.L. n.62 /2017), coerenti con l'offerta formativa d'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali,

regolano i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

collegano i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica

hanno per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento.

Valutare significa prestare attenzione alla qualità dei processi formativi attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno, avendo ben presente lo sviluppo di quadri di conoscenze e abilità, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.



La valutazione diviene, così, formativa ed educativa dal momento che:
concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di
conoscenze, abilità e competenze chiave di cittadinanza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. PROSPERO-VASCO AGOSTI - REEE81001P

VILLA SESSO-MONS. CANOSSINI - REEE81002Q

VILLA RONCOCESI-SAN G. BOSCO - REEE81004T

Criteri di valutazione comuni

Le tappe del processo di valutazione:

Rilevazione della situazione di partenza

Osservazioni e prove di verifica finalizzate alla valutazione degli indicatori di ogni disciplina e registrati sul registro dell'insegnante

Verifica e confronto settimanale all'interno del modulo

Verifica bimestrale all'interno del Consiglio di Interclasse con la componente genitori o solo docenti

Valutazione globale dei processi formativi (progressi nell'apprendimento, nello sviluppo personale e sociale dell'alunno annotati nel registro personale del docente)

Verifica quadrimestrale e finale (scrutini)

Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione elaborata per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, tiene conto di obiettivi comuni ai tre ordini di Scuola, pur rispettando l'età, il grado di maturazione degli alunni e i percorsi educativi e didattici, per la valutazione degli apprendimenti.

La Rubrica di valutazione è pubblicata esclusivamente come allegato alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

rubrica ed civica 23.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

L'alunno:

Rispetta i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico e il "Regolamento scolastico"

Interviene in modo adeguato, rispettando il proprio turno

E' attento nei momenti di lavoro

Usa un linguaggio non volgare

È disponibile verso i compagni e gli insegnanti

Si comporta in modo corretto negli spostamenti, sia a scuola che nelle uscite

Si comporta in modo responsabile durante l'intervallo

È puntuale:

nel rispettare l'orario scolastico

nella consegna dei compiti

nel far firmare le comunicazioni

sa accettare i richiami

porta il materiale richiesto

rispetta il materiale proprio

rispetta il materiale altrui

rispetta gli arredi scolastici



Allegato:

valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno, dunque, viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate sul documento di valutazione e la scuola è tenuta a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

Non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO: nota:

La valutazione e la certificazione delle competenze (cfr. D.L. n.62 /2017), coerenti con l'offerta formativa d'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali,

regolano i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

collegano i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica

hanno per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento.

Valutare significa prestare attenzione alla qualità dei processi formativi attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno, avendo ben presente lo sviluppo di quadri di conoscenze e abilità, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.



La valutazione diviene, così, formativa ed educativa dal momento che:
concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo
promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di
conoscenze, abilità e competenze chiave di cittadinanza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di Forza

L'Istituto ha una lunga, consolidata tradizione di accoglienza degli alunni con differenti abilità e attua percorsi di inclusione in stretta correlazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, e dove sono presenti, educatori afferenti a cooperative territoriali che collaborano con l'Ente Locale per favorire i processi di inclusione e di integrazione scolastica. I PEI (Piani Educativi Individualizzati) sono

redatti dai docenti di sostegno in collaborazione con i Consigli di classe, vengono quindi discussi con le famiglie e con la Neuropsichiatra di riferimento; tali documenti sono costantemente aggiornati, in ordine al raggiungimento degli obiettivi. I percorsi di inclusione si articolano in attività a piccolo gruppo, esperienze laboratoriali, interventi sui singoli, con l'obiettivo di inserire gli allievi nelle rispettive classi, a partire dalle risorse e dalle competenze che possiedono. Annualmente, sia ad inizio anno, sia entro il mese di giugno, viene aggiornato il PI (Piano per l'Inclusione) che fotografa la reale situazione di ogni plesso in ordine a presenze di alunni diversamente abili, DSA oppure BES. Per queste ultime due categorie i Consigli di Classe predispongono adeguati PDP (Piani di studio personalizzati): essi vengono discussi con le famiglie e annualmente aggiornati. Nelle diverse sedi dell'Istituto la presenza di alunni stranieri è significativa e, pertanto, vengono attuati percorsi di prima alfabetizzazione e interventi per l'acquisizione della lingua italiana quale L2.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La presenza di alunni con bisogni educativi speciali di varia natura rende complesso l'intervento educativo-didattico nelle classi, per la sempre crescente necessità di individualizzare, personalizzare, differenziare la proposta didattica e l'offerta educativa. Per alcuni allievi con caratteristiche comportamentali particolarmente complesse è necessario progettare esperienze laboratoriali e motivazionali da attuare a piccoli gruppi con compresenze di docenti/educatori, perché l'inclusione



diventi reale e non si generino atteggiamenti di rifiuto da parte dei compagni o contrasti con le famiglie. Buona parte dei docenti di sostegno cambia di anno in anno: questo rende difficile il lavoro di équipe del gruppo del sostegno e la collaborazione efficace con gli insegnanti curricolari, generando, talvolta, disagio negli alunni e nelle famiglie. Per i numerosi alunni stranieri in ingresso, anche in corso d'anno è necessario organizzare percorsi di prima alfabetizzazione: la scuola secondaria si avvale per questo dell'intervento di educatori, in collaborazione con l'Ente Locale; tale risorsa non è, però, presente nelle scuole primarie dove, comunque, è possibile attivare laboratori linguistici grazie ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione destinati ai percorsi di rinforzo linguistico per alunni non italofoni.

Recupero e Potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto i gruppi di alunni che incontrano le maggiori difficoltà sono gli stranieri di recente immigrazione, i sinti e, in generale, coloro che provengono da nuclei familiari in grave svantaggio socio-culturale. Per gli alunni stranieri sono posti in atto percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello. Per il supporto agli alunni sinti, in una scuola primaria, è presente un educatore per alcune ore settimanali. Tutte le scuole pongono in atto interventi di recupero motivazionali e disciplinari, nelle ore curricolari. Attività di recupero pomeridiane sono attuate per gli alunni di quasi tutti i plessi, da volontari presso le parrocchie, da associazioni di volontariato (Gancio originale, Filef), in collaborazione con l'Ente Locale. Tra i docenti e gli educatori o i volontari ci sono contatti e collaborazioni frequenti. Per gli alunni maggiormente in difficoltà la valutazione è necessariamente individualizzata, perché registra i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, in disponibilità alla partecipazione, autonomia operativa, oltre che nell'acquisizione di strumenti. Gli interventi di recupero realizzati si rivelano generalmente efficaci. Come risulta dai dati, l'Istituto pone in atto anche numerosi e articolati percorsi di potenziamento, alcuni rivolti a tutti gli alunni, altri a coloro che possiedono maggiori competenze e motivazioni. Gli interventi di potenziamento sono efficaci e valutati positivamente sia dagli alunni che dalle famiglie.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'eterogeneità dei bisogni richiede risorse economiche e di personale maggiori di quelle attualmente a disposizione dell'Istituto: la presenza dell'organico di potenziamento, risponde solo parzialmente



alle necessità, anche perché in parte destinato a sostituzioni. Nella scuola primaria la possibilità della compresenza, tuttora consente l'individualizzazione degli interventi ed un recupero efficace, ma tale risorsa viene impiegata, altresì, per la sostituzione estemporanea dei colleghi assenti. La collaborazione con le realtà del territorio è preziosa, ma amplifica i tempi necessari per la concertazione dei percorsi; gli interventi dell'Ente Locale sono importanti, perché forniscono risorse, professionalità competenti e stimoli, ma la collaborazione non è sempre facile in quanto la lettura delle situazioni e le modalità di intervento proposte, talvolta non corrispondono alle necessità.

Promozione dello stare bene a scuola

Recupero delle difficoltà di apprendimento

Prevenzione della dispersione scolastica

Come obiettivo prioritario dell'azione educativa, il nostro Istituto si prefigge la realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni, contrastando i fenomeni di dispersione scolastica e abbandono, prevenendo e affrontando il disagio nelle relazioni e le difficoltà di apprendimento. Costruire una comunità educante vuol dire impegnarsi per rigenerare il territorio a partire dai diritti dei bambini e dei ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono programmati numerosi interventi in orario scolastico e pomeridiano, sia a livello individuale, sia per tutti gli alunni, anche in collaborazione con l'Ente Locale, le Associazioni sportive, ricreative e di volontariato presenti sul territorio e l'Ufficio Scolastico Territoriale, la rete musicale fra istituti comprensivi della regione per favorire lo sviluppo del linguaggio musicale, "Amici di gancio", AUSER, "Darvoce", Atelier del movimento, paternariato con parrocchia S.Maria Assunta di Villa Sesso, Officina Educativa, progetto nomadi. La collaborazione con Officina Educativa consente la realizzazione di progetti educativi territoriali anche pomeridiani che si caratterizzano per una didattica metacognitiva partecipata e che potenziano l'Offerta formativa dell'Istituto, sostenendo la motivazione ad apprendere attraverso l'uso di linguaggi plurimi e attività laboratoriali. In particolare, nella scuola Primaria Vasco Agosti è attiva la collaborazione con SEI KALEIDOS; agli alunni della scuola Secondaria è offerta la possibilità di percorsi pomeridiani presso lo Spazio11. E' presente, inoltre, la proposta pomeridiana di recupero/consolidamento nei locali della sede Fermi in



collaborazione con 'Scuola in movimento' (FILEF) e la Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia. Al mattino il progetto POLO consente di sostenere il percorso scolastico degli alunni a rischio dispersione. Nell'Istituto sono individuati docenti referenti per coordinare le azioni mirate ad accompagnare il percorso scolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e più in generale con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria redigono il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) da condividere e sottoscrivere con la famiglia per individuare strategie di apprendimento specifiche, finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati, in ordine al raggiungimento degli obiettivi delle diverse programmazioni curriculari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato ogni anno, entro il mese di novembre dal Consiglio di Classe e condiviso con la neuropsichiatra di riferimento e con la famiglia sia nelle linee educative, sia in quelle didattiche. Ciò



allo scopo di coinvolgere tutti i soggetti che, a vario titolo, sono impegnati nell'azione di integrazione e inclusione dei soggetti con diversabilità nel tessuto sociale. Stante la situazione attuale, fortemente segnata dall'emergenza sanitaria, l'incontro annuale con la neuropsichiatra e, generalmente, gli appuntamenti con le famiglie, vengono organizzati in modalità videoconferenza. In questa sede si condividono idee e riflessioni circa il percorso attivato in classe con ciascun alunno diversamente abile e si pongono gli obiettivi e i traguardi da perseguire.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari del Consiglio di classe, educatori (se previsti nella diagnosi funzionale), neuropsichiatra, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso scolastico del proprio figlio: la condivisione degli obiettivi e dei traguardi rappresenta un nodo fondamentale in quanto consente di proseguire in un'unica direzione, pur nel rispetto del proprio ruolo e della propria identità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è personalizzata e segue quanto indicato nel PEI.

Approfondimento

Nell'ambito delle iniziative protese alla realizzazione dell'inclusione scolastica in tutti i suoi aspetti, la scuola predispone e verifica in itinere il Piano Annuale per l'Inclusione,

distinto per ordine di scuola. Si allega documento di sintesi, con dati aggiornati a novembre 2022.

Allegato:

PAI 2023 IC FERMI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e BYOD

DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Attività sincrone quali per esempio le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva. Attività asincrone, quali le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante. La progettazione della DDI deve tenere conto dell'età e delle competenze degli alunni, quindi assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

BYOD

"Bring Your Own Device" (BYOD), in italiano vuol dire "porta il tuo dispositivo", è un'espressione che descrive quelle politiche e quel processo atti a garantire e favorire l'utilizzo dei dispositivi digitali personali in ambiente scolastico e per finalità didattico disciplinari. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto. La progettazione didattica attraverso la DDI, i criteri relativi alla valutazione, gli orari delle lezioni, l'alternanza tra modalità sincrone e asincrone, l'utilizzo dei dispositivi a distanza sono normati, ai sensi di legge, dal regolamento interno sulla Didattica Digitale Integrata e inclusi nel PTOF quale integrazione e aggiornamento; il Regolamento Byod, anch'esso parte integrante del PTOF, inoltre norma e regola l'utilizzo di device e strumenti



multimediali personali indicando in maniera chiara i compiti di Docenti e Studenti, garantisce il rispetto e il diritto alla privacy e indica regole, diritti, divieti e possibilità per un corretto utilizzo e gestione degli strumenti. La Didattica Digitale e il Byod muovono il proprio agire all'interno dell'Istituto in linea con quanto normato dai relativi regolamenti e in sintonia con le linee guida basate sui seguenti punti:

1. Organizzazione in linea col quadro normativo di riferimento;
2. Analisi del fabbisogno interno, degli orari delle lezioni, degli obiettivi da perseguire e degli strumenti da utilizzare;
3. Metodologie e strumenti di verifica;
4. Bisogni educativi speciali;
5. Regole sul rispetto della Privacy e norme a protezione dei rischi dall'uso improprio della rete;
6. Rapporti scuola famiglia;
7. Formazione del Personale Docente, Non Docente, degli Assistenti Tecnici e degli Studenti.

Allegati:

Regolamenti BYOD e DDI con Integrazione ai regolamentii per attuazione DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; 2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione dell'Istituto; 3. Collaborazione con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti; 4. Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, o su specifica delega; 5. Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; 6. Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e geni-tori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 7. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 8. Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado; 9. Contatti con le famiglie; 10. Coordinamento delle azioni di formazione in collaborazione con le funzioni

2



	strumentali;	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è formato dai collaboratori del DS e dai referenti di plesso: figure fondamentali nell'organizzazione e gestione della vita di ogni singola sede, date le specificità che contraddistinguono ciascun plesso e la sua particolare popolazione scolastica. I referenti di plesso, inoltre, rappresentano un consistente supporto nel focalizzare con maggiore immediatezza le problematiche interne a ciascuna sede e nel proporre ipotesi risolutive valide per il contesto nel quale operano.	9
Funzione strumentale	6 sono le Funzioni Strumentali che ricoprono altrettante aree, come stabilito nella seduta del Collegio Docenti Unitario del 3 Settembre: TIC, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, PTOF, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO. Per ogni area operano uno o due docenti, a seconda del carico di lavoro e di quanto, specificamente, occorra ripartire il peso tra gli ordini di scuola più strutturati. Le aree Continuità e Orientamento, Inclusione e Integrazione sono guidate da due docenti (uno di scuola secondaria e uno di scuola primaria); le aree TIC, PTOF e Valutazione, invece, vedono alla guida un unico docente. Ad ogni area afferisce una Commissione di lavoro con il compito di supportare, completare e rendere concreta l'attività della Funzione Strumentale.	6
Responsabile di plesso	Ogni plesso ha il proprio Referente; Il Responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della	5



	realità del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	
Animatore digitale	Il ruolo dell'Animatore Digitale è fondamentale nell'Istituto per: - l'assistenza tecnica e procedurale relativamente alle piattaforme e ai programmi digitali e informatici in uso nell'Istituto; - la formazione al personale docente, in particolare in questo anno scolastico in cui costantemente occorre lavorare per il rafforzamento delle competenze digitali collegate alla Didattica Digitale Integrata; - la creazione di tutorial che aiutino docenti e famiglie ad orientarsi tra programmi e piattaforme in uso nell'Istituto.	1
Team digitale	Il Team Digitale è composto da 3 unità di personale con compiti specifici: - creazione account posta elettronica istituzionale docenti e alunni - supporto all'utenza nel primo accesso; - gestione registro elettronico scuola sec. 1°; - gestione registro elettronico scuola primaria;	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatori di Educazione Civica sono due: una docente per la scuola secondaria di primo grado e una per la scuola primaria.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	docenti assegnati nell'organico di potenziamento sono impegnati in classe per	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sopperire alle carenze di organico; la loro attività è prettamente di insegnamento e solo qualche ora è impegnata su progetto specifico rivolto al recupero/potenziamento delle abilità scolastiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

La docente di sostegno assunto come potenziamento segue un alunno con patologie che rientrano nella sfera di competenza e di specializzazione dell'insegnante. Essa ricopre, inoltre, l'incarico di referente per l'integrazione nel plesso al quale è stata assegnata, con il compito di fare da raccordo e coordinare il gruppo dei docenti di sostegno operanti in sede. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'attività si concretizza soprattutto come insegnamento di disciplina. Per qualche ora, inoltre, la docente si occupa di attività a sostegno di un'alunna diversamente abile, strutturando un progetto per il potenziamento delle abilità manuali. La docente, inoltre, inserita nella commissione multimedialità, gestisce una pagina del sito web di Istituto dedicata alle

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

attività grafiche e pittoriche realizzate nelle classi, quali espressioni di linguaggi differenti e su più piani comunicativi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'insegnante assunta su potenziamento è impegnata sia in attività di insegnamento in classe, sia di progetto. Coordina, infatti, insieme con i colleghi l'attività progettuale di coro e orchestra che già da qualche anno connota la scuola secondaria. Ricopre, inoltre, l'incarico di primo collaboratore del Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Primo Collaboratore della Dirigente

ADMM - SOSTEGNO

Il docente segue abitualmente due alunni diversamente abili.
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è figura apicale nell'organizzazione dell'apparato amministrativo dell'Istituto. Coordina gli uffici e il personale che vi lavora, valorizzandone le competenze, ponendo obiettivi da monitorare e rendicontare, supportando con l'azione formativa eventuali necessità o carenze; organizza le attività dei collaboratori scolastici, in termini di orari e distribuzione delle mansioni. Supporta il Dirigente Scolastico nelle istruttorie dei procedimenti amministrativocontabili; in particolare predispone il materiale per la redazione del Programma Annuale e redige il Conto Consuntivo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b5b249a79f52495e9

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b5b249a79f52495e969

Modulistica da sito scolastico <https://icfermi-re.edu.it/segreteria-urp/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PRIMO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Primo Ciclo nasce e continua il suo operato nell'intento di creare un raccordo collaborativo e sinergico con gli Istituti Comprensivi di Reggio Emilia e provincia. Lo scopo è quello di condividere le buone pratiche, sia a livello gestionale, sia amministrativo, di favorire la circolazione di informazioni e stabilire linee di condotta il più possibile simili o, comunque, condivise per non contribuire ad acuire divari o differenze di gestione tra gli Istituti. Ciò nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle specifiche caratteristiche della singola scuola.



Denominazione della rete: RETE NOTE DI VALORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Note di Valore nasce allo scopo di coinvolgere altre realtà scolastiche appartenenti al primo ciclo di istruzione in un percorso di avviamento alla pratica musicale. Attività che potenziano le competenze di ascolto di sé e della realtà e offrono codici comunicativi altri per esprimere se stessi con aumentata consapevolezza. Il percorso si snoda durante l'arco dell'anno scolastico attraverso attività aggiuntive di coro e orchestra, in collaborazione con gli studenti dell'Istituto



Musicale "A. Peri" e coordinato dai docenti di educazione musicale. In occasione del Natale e alla fine dell'anno scolastico sono previsti brevi saggi musicali e corali, organizzati insieme con l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni", che rappresentino una restituzione del lavoro svolto alla comunità scolastica. Anche durante il periodo del lockdown l'attività musicale è andata avanti in modalità meet, previa acquisizione delle autorizzazioni da parte delle famiglie e si è concretizzata in un semplice saggio musicale al quale hanno preso parte gli strumentisti in particolare.

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DELL' INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuole dell'Infanzia nasce allo scopo di coordinare gli istituti comprensivi che vedono al loro interno le scuole dell'infanzia statali. In particolare gestisce la



progettualità specifica per questa fascia di età nell'erogare i fondi per la realizzazione di attività laboratoriali, per l'acquisto di materiali specifici e per la rendicontazione di quanto svolto.

Denominazione della rete: **RETE A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CON GLI ALTRI IMPARO LA GESTIONE DELLA CLASSE COME GRUPPO

Imparare a gestire il gruppo classe come risorsa
Pensare e progettare un adeguato setting della classe per favorire le relazioni
Utilizzare il rituale come esperienza per rafforzare il legame e l'appartenenza
Apprendere strumenti per favorire il rafforzamento delle relazioni all'interno della classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i Docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AVVIAMENTO ALLA LETTOSCRITTURA

Il Corso ha per finalità il miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche e teoriche in



ordine all'insegnamento della lettoscrittura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle Scuola dell'Infanzia e Classi Prime della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Il Percorso formativo è finalizzato alla formazione del Personale Scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento delle Comunità Scolastica, per garantire il raggiungimento dei target previsti dalla Missione 4, Componente 1, del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TAVOLO AUTISMO SCUOLE

Corso on line riservato a Docenti Curricolari e di Sostegno, finalizzato all'approccio alla dimensione "autismo"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Sostegno

Modalità di lavoro

• Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Formazione di Ambito Provinciale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Ambito Provinciale



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PIANI GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO